

Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONE PARITETICA

Anno 2023



Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione | 2 |
| 1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti..... | 2 |
| 1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro | 2 |
| 2. Analisi a livello di CdS | 4 |
| 2.1 L-18 Economia aziendale | 4 |
| 2.2 LM-77 Amministrazione Finanza e Controllo | 12 |
| 2.3 LM-77 Marketing e Qualità..... | 19 |
| 2.4 LM-76 <i>Circular Economy</i> | 27 |
| 2.5 L-9 Ingegneria industriale | 34 |
| 2.6 L-4 Design per l'industria sostenibile e il territorio..... | 42 |
| 2.7 L-22 Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale..... | 49 |
| 2.8 LM-33 Ingegneria meccanica..... | 53 |
| 2.9 L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali | 61 |
| 3. Analisi complessiva | 69 |
| Allegato 1 - Scheda di sintesi | 72 |

1. Introduzione

1.1 La Commissione Paritetica Docenti-Studenti

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è istituita, all'interno di ogni Dipartimento, dall'art. 26 dello Statuto d'Ateneo. La Commissione svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, dell'organizzazione e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti di competenza del Dipartimento stesso. Inoltre, la Commissione individua indicatori per la valutazione dei risultati di tali attività e formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio. Le modalità per la nomina dei componenti e il funzionamento della commissione sono disciplinati dal Consiglio di Dipartimento tenendo conto dell'esigenza di assicurare una rappresentanza equilibrata dei vari Corsi di studio e la snellezza operativa della commissione medesima. A tale riguardo, a partire dall'anno 2020, il Consiglio di Dipartimento ha previsto che la Commissione sia composta da 6 membri (tre docenti e tre studenti). Relativamente alla parte docenti, la Commissione paritetica ha cambiato la sua composizione nel corso del 2023. Fanno ora parte della Commissione:

- Dott.ssa. Ilaria Benedetti, RTDB incardinata nel corso di laurea triennale in Economia aziendale (componente);
- Dott. Luca Massidda, RTDB incardinato nel corso di laurea triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (Presidente);
- Dott. Andrea Zingoni, RTDA incardinato nel corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale (componente).

La nuova commissione si è insediata in data 27 luglio 2023. La presidenza della Commissione è stata assunta dal dott. Luca Massidda.

Per quanto riguarda la rappresentanza studentesca, in ragione della riduzione del numero di membri, non tutti i corsi di laurea attivi hanno dei rappresentanti eletti. Alla data di approvazione della presente Relazione annuale da parte della CPDS, i rappresentanti degli studenti che fanno parte della commissione risultano essere i seguenti:

- Cuneo Michele, iscritto al corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale;
- De Alexandris Marta, iscritta al corso di laurea triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali;
- De Benedittis Macrini Carmine, iscritto al corso di laurea triennale in Economia aziendale.

La commissione ha inoltre potuto contare sistematicamente sul lavoro indispensabile sul fronte del personale amministrativo della Sig.ra Anna Maria Stefania Filippetti, incaricata dalla Direttrice del DEIM di seguire da vicino i lavori della CPDS.

1.2 Attività della Commissione e definizione del metodo di lavoro

La Commissione si è riunita quattro volte, in modalità telematica, nel corso del 2023. Le ultime tre riunioni si sono svolte con la nuova composizione. Al cambiamento nell'organigramma della Commissione si è accompagnata la continuità nelle modalità di lavoro e di collaborazione adottate. La Commissione ha lavorato in un clima di

collaborazione finalizzato alla piena valorizzazione del confronto e del dialogo tra la componente docenti e la componente studenti. Il confronto informale è stato sistematico e continuo negli intervalli di tempo intercorsi tra la formale convocazione delle riunioni. Il dialogo con le/i rappresentanti degli studenti si è sviluppato parallelamente in maniera collegiale, sia nella cornice del Dipartimento nel suo complesso, sia in momenti di confronto “bilaterale” interni alle tre specifiche aree disciplinari che convivono al DEIM (Economia, Ingegneria e Scienze Politiche). I rappresentanti degli studenti di area economica e ingegneristica si sono impegnati sistematicamente nella raccolta delle osservazioni che provenivano dagli studenti iscritti in CdS che non potevano contare sulla presenza diretta del proprio rappresentante in CPDS. L’attivazione di questa modalità a doppio flusso di raccolta delle informazioni presso la comunità studentesca ha costituito una risorsa determinante per la stesura della presente relazione.

Costante è stato anche il confronto con l’unità di personale tecnico amministrativo, nella persona in particolare della Sig.ra Anna Maria Stefania Filippetti, come massima è stata la collaborazione su cui la Commissione ha potuto contare da parte dei Presidenti dei singoli CdS e della Direzione del Dipartimento.

La tabella 1.1 riporta l’elenco in dettaglio delle riunioni svolte nel corso dell’anno 2023, alla data di stesura del presente documento, comprensivo di una sintetica descrizione degli argomenti trattati.

Tab. 1.1 - Elenco delle riunioni CPDS DEIM 2023

| N° | Argomenti trattati | Data |
|----|--|----------|
| 1 | Monitoraggio della qualità dei corsi erogati durante il primo semestre dell’A.A. 2022/2023; Esame dei risultati del questionario somministrato agli studenti | 13.04.23 |
| 2 | Insediamento della rinnovata CPDS; Elezione del Presidente; Programmazione degli incontri e definizione delle modalità di lavoro. | 27.07.23 |
| 3 | Avvio dei lavori per la scrittura definitiva della Relazione CPDS DEIM 2023. | 13.09.23 |
| 4 | Verifica dello stato di avanzamento di scrittura della Relazione. Approvazione interna dei contenuti della Relazione. | 26.09.23 |

Tutti i verbali della Commissione sono disponibili sul sito web del Dipartimento all’indirizzo: <https://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/chi-siamo-informazioni/articolo/commissione-paritetica5>.

2. Analisi a livello di CdS

2.1 L-18 Economia aziendale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Economia Aziendale i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come un dispositivo efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati. A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'Ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (power bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa (*parola chiave: efficacia*).

A tal riguardo, dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2021/2022, si conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata, in miglioramento rispetto agli anni passati.

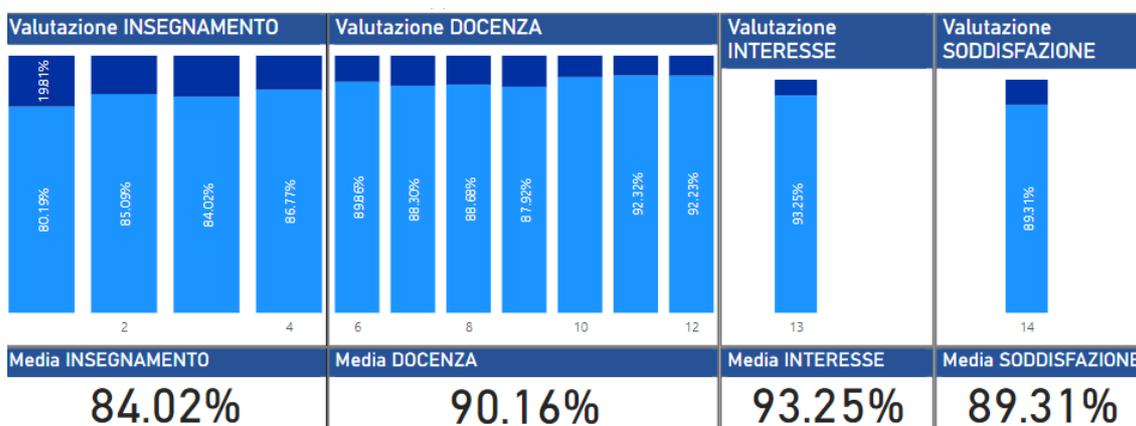


Figura 2.1. Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea in EA) - Fonte: portale Powerbi

Considerando entrambe le sedi (Viterbo e Civitavecchia), il grado di soddisfazione si attesta su un livello dell'89,31% leggermente superiore rispetto al valore dell'anno precedente che si ricorda essere pari all' 88,75%. Analizzando nello specifico la soddisfazione per l'area docenza per singolo insegnamento, tutti i docenti hanno ricevuto una percentuale di giudizi sufficienti.

In media, il grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati si attesta su un livello dell'84% leggermente in calo rispetto al valore dell'anno precedente che si ricorda essere pari al 88%.

Dall'analisi dei dati disponibili, studentesse e studenti iscritti in media hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi, infatti la valutazione complessiva sull'Interesse del corso si attesta ad un livello di soddisfazione uguale a 93,25%

nel 2021/2022, in linea rispetto allo scorso anno accademico. Analizzando nello specifico l'interesse per il singolo insegnamento, solo 1 insegnamento sui 65 erogati non ottiene punteggio di soddisfazione sufficiente. Tuttavia, il docente non ha mantenuto la titolarità dell'insegnamento nell'A.A. 2022/2023.

Nel corso dei colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di una attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie (*parola chiave: soddisfazione*).

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS in merito alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza (*parola chiave: soddisfazione*). L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Per quanto riguarda lo strumento di elaborazione e restituzione dati si propone di verificare con i referenti responsabili la possibilità di introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma anche quello del curriculum e per sede (*parola chiave: filtri*).

In quest'ambito, la comunità studentesca, sempre attraverso il suo rappresentante, invita la governance di ateneo a prendere in considerazione l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento. La Commissione considera la proposta di interesse, ma ritiene necessario che sia fatta prima una valutazione se ci siano tecnicamente le condizioni e i tempi per raccogliere questo feedback semplificato intermedio e tradurre immediatamente le relative informazioni in uno strumento di orientamento a disposizione delle/dei docenti impegnate/i nello svolgimento del proprio corso.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Economia Aziendale, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non emergono significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (*parola chiave: soddisfazione*).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione elevata riguardo il parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (domanda n° 3) (*parola chiave: adeguatezza*). La percentuale di giudizio complessivamente positiva è infatti pari all'84,02% (anche se tale dato presenta una diminuzione rispetto l'a.a. precedente, che si ricorda essere uguale al 90,4%). In riferimento a tale indicatore, ben 7 insegnamenti ottengono valutazioni di giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza, mentre ben 16 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi pari al 100%.

Con riferimento all'utilità delle attività integrative, gli studenti sono complessivamente soddisfatti, infatti circa l'88% degli studenti dichiara che le attività integrative sono utili. Tale punteggio è riportato nella totalità degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2021/2022.

Analizzando i dati provenienti dall'indagine del profilo dei laureati nell'anno solare 2022, elaborati da Almalaurea, si conferma la soddisfazione dei laureati per il rapporto con i docenti, in generale tradizionalmente alto, evidenziando un grado di soddisfazione del 93,4%.

Il grado di soddisfazione dei laureati in relazione alla valutazione dell'adeguatezza delle aule è in netto miglioramento nel corso del tempo. La percentuale di giudizi positivi era dell'81,89% nel 2020, 86,8% nel 2021 e dell'89,2% nel 2022.

Cresce anche la percentuale di studenti laureati che ha utilizzato le postazioni informatiche, dal 58% al 59,8%, con il 58,9% degli studenti che le hanno considerati adeguate (la stessa percentuale era pari al 55% nel corso del 2021).

Migliora il giudizio sugli spazi a disposizione dedicati allo studio individuale che nel 2022 sono stati valutati positivamente dal 67,2% degli studenti. Negli anni precedenti la percentuale era inferiore: nel 2021 era pari al 62%, nel 2020 era pari al 42,7%, nel 2019 al 37,3%, nel 2018 al 28,7%, nel 2017 era pari al 29%.

Il grado di soddisfazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) risulta essere in crescita rispetto ai valori degli anni precedenti. Nel 2020, la percentuale di studenti soddisfatti era pari al 72%, nel 2021 al 90% e nel 2022 al 93,9%.

L'analisi dell'indagine Almalaurea rileva, inoltre, che la soddisfazione complessiva rimane molto elevata e in miglioramento rispetto agli anni precedenti. Tali aspetti sono confermati analizzando la domanda relativa ad una possibile iscrizione al corso che riassume il giudizio sull'intera esperienza accademica. Circa l'84% dei rispondenti (81,9% al termine del precedente anno) dichiara di volersi iscrivere nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, inoltre cala la percentuale degli studenti che si iscriverebbe sempre allo stesso corso ma in un altro ateneo (scende dall'8,7% al 3,3%).

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca,

assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*).

Dal confronto con i rappresentanti della comunità studentesca è emerso che, in relazione allo svolgimento degli esami, durante la data di esame, gli studenti hanno difficoltà nel trovare le aule presso il dipartimento. Pertanto, si propone di introdurre una piantina con le aule del dipartimento nel sito così che gli studenti possano reperire tutte le informazioni necessarie almeno il giorno prima dello svolgimento dell'esame (*parola chiave: info_logistica*).

Infine, con riferimento alle aule della sede di S.M. del Paradiso, gli studenti riportano di avere problemi nelle aule con le prese elettriche (*parola chiave: dotazione_aule*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive (*parola chiave: validità_confermata*).

L'80% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l'apprendimento delle materie erogate nel corso di studi in Economia Aziendale; tuttavia, analizzando nel dettaglio l'indicatore per insegnamento, 9 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi inferiori al valore soglia del 60% e quindi gli studenti hanno ritenuto di non possedere adeguate conoscenze preliminari.

Con riferimento all'adeguatezza del carico di studio rispetto al numero di CFU, a parere degli studenti, l'85% dichiara di essere soddisfatto. Nella quasi totalità degli insegnamenti erogati si è riscontrata coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti, sebbene 5 insegnamenti abbiano avuto un carico di studio che non risulta proporzionato al numero di CFU, ottenendo un punteggio inferiore al valore soglia del 60%.

Dall'analisi dell'indagine Almalaurea del profilo dei laureati, emergono risultati simili: il 98,4% degli studenti dichiara che il carico di studio degli insegnamenti risulta adeguato rispetto alla durata del corso.

Analizzando la chiarezza delle modalità di esame, l'86,77% degli studenti dichiara che nel complesso le modalità d'esame sono definite in maniera chiara in particolare 18 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi pari al 100%.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente erano stati formulati suggerimenti circa il sito internet. Un'informazione ritenuta utile da pubblicare sul sito consisteva nella lista delle certificazioni che vengono riconosciute ai fini del conseguimento dei crediti previsti per le idoneità di inglese ed informatica. Tale criticità risulta essere risolta.

Un altro aspetto emerso nel rapporto della precedente CPDS riguardava la verbalizzazione degli esami di profitto. Gli studenti lamentano il fatto che la verbalizzazione avvenga a distanza di molto tempo. Tale criticità risulta permanere per diversi insegnamenti del corso di studio.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica (*parola chiave: validità_confermata*).

Dalla comunità studentesca è stata avanzata la proposta, finalizzata ad una migliore organizzazione del piano di studi, di aggiornare la tabella delle propedeuticità. Infatti, in GOMP, quando una materia è prenotabile la si trova tra gli esami prenotabili, ma se non è stato dato prima un esame (propedeutico) necessario per sbloccare il secondo, quello non sarà visibile (non appare), quando invece nella tabella non era indicato. Al fine di evitare dubbi, su proposta dei rappresentanti degli studenti potrebbe essere utile trovare una soluzione "visiva" in GOMP. Sarebbe utile, dal lato studenti, riuscire a vedere anche le materie non prenotabili con un effetto visivo "trasparente" come se l'esame fosse bloccato con un messaggio di avviso riguardo l'esame propedeutico da sostenere prima (*parola chiave: info_propedeuticità*).

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell'anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente. Inoltre, studentesse e studenti hanno apprezzato la delibera dell'ultimo CCS di area economica riguardo la possibilità di sostenere gli esami negli appelli di novembre ed aprile da parte di studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale (*parola chiave: soddisfazione*).

Con riferimento agli appelli di esame, i rappresentanti della comunità studentesca segnalano che gli studenti hanno difficoltà nel reperire informazioni circa gli appelli straordinari (in special modo per la sessione di novembre) in quanto spesso le date di esame vengono comunicate con poco preavviso (*parola chiave: info_appelli*). A tal riguardo, potrebbe essere utile calendarizzare gli appelli delle sessioni straordinarie insieme agli appelli ordinari.

Sebbene la criticità evidenziata nel precedente rapporto della CPDS riguardo la carenza di informazioni inserite nel sito internet, risulta essere risolta, sarebbe importante togliere dal sito le informazioni dei precedenti a.a. e lasciare soltanto quelle dell'attuale anno accademico.

Infine, con riferimento alla piattaforma GOMP, i rappresentanti della comunità studentesca segnalano che gli studenti non ricevono gli avvisi in caso di cambio orario/aula in sede di esame. Si propone di inserire all'interno del sistema GOMP la possibilità di inviare automaticamente una mail agli studenti iscritti in caso di cambio data/ora o luogo d'esame.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Economia Aziendale. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare (*parola chiave: efficacia*).

Il Rapporto di riesame ciclico - l'ultimo disponibile per Economia Aziendale è del 2020 - funziona come un utile punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza, i successi e le difficoltà nell'intervenire sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e della CPDS si evidenziano con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS (*parola chiave: efficacia*).

L'ultima scheda SMA - approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 05/09/2023 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2023 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'esame della SMA del corso di studi, sia per la sede di Viterbo che per la sede di Civitavecchia, emergono sia delle criticità di livello moderato sia delle criticità di livello alto. Nel dettaglio, per entrambe le sedi, la criticità elevata evidenziata dalla SMA e riportata nel precedente report della CPDS, fa riferimento all'indicatore **ic27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo). Sebbene l'indicatore abbia fatto registrare una diminuzione tra il 2021 e il 2022, passando da 28,32 a 24,12, dovuta a due fenomeni contrastanti (la riduzione del numero degli iscritti, che agisce in negativo sull'indicatore, e dell'incremento dei docenti strutturati, che agisce in positivo), l'indicatore per EA appare molto lontano dai benchmark di riferimento (rispettivamente uguale a 46,06 a livello locale e a 51,97 a livello nazionale); pertanto, il gap tra il valore dell'indicatore e quelli dei relativi benchmark si amplia in maniera tale da far collocare l'indicatore tra quelli a criticità alta.

Per la sede di Viterbo, criticità moderate evidenziate nel precedente rapporto della CPDS e inserite nell'ultima SMA fanno riferimento all'indicatore **ic14** (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio), **ic03** (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni), **ic05** (Rapporto tra studenti regolari/docenti), **ic28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno), **ic15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **ic19bis** (Ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), **ic28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno).

Per la sede di Civitavecchia, criticità elevate evidenziate nel precedente rapporto della CPDS e inserite nell'ultima SMA con livello di criticità moderato fanno riferimento all'indicatore **ic05** (Rapporto tra studenti regolari/docenti), **ic14** (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio), **ic15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **ic19bis** (Ore di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), **ic28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno / docenti degli insegnamenti del primo anno).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Dall'esame della SMA del corso di studi, emergono sia delle criticità di livello moderato sia delle criticità di livello alto. In particolare, l'attenzione va posta sull'indicatore **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), il quale passa da uno stato di attenzione moderato ad elevato. Per agire in particolare sull'indicatore **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), il CCS ha cercato di inserire tra le azioni da intraprendere la necessità di incrementare il numero di iscritti sia attraverso l'aumento delle immatricolazioni sia attraverso la riduzione degli abbandoni. A tal riguardo, per ridurre tale criticità si potrebbe anche valutare la possibilità di ridurre il numero degli insegnamenti, e quindi dei docenti.

Una criticità moderata evidenziata dal precedente rapporto della CPDS e inserita nell'ultima SMA fa riferimento all'indicatore **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio). Sebbene tale indicatore abbia fatto registrare un miglioramento rispetto ai valori dell'anno precedente, passando da un valore di 0,58 a un valore di 0,67, gli abbandoni sono ancora troppo elevati. Il numero di studenti iscritti al primo anno che proseguono al secondo anno dello stesso corso di studio è ancora inferiore, rispetto ai benchmark a livello locale e nazionale, rispettivamente pari a 0,70 e 0,75. A tal riguardo per agire su tale indicatore il CCS ha mantenuto le azioni intraprese negli anni precedenti: la possibilità di poter sostenere prove intermedie e l'incremento del numero degli appelli. Si ritiene opportuno anche, compatibilmente alle risorse disponibili, di promuovere le attività svolte dai tutor e di incentivare la partecipazione ai precorsi di matematica generale per ridurre il numero degli abbandoni.

Per migliorare la regolarità degli studenti del primo anno, sono state già intraprese diverse azioni, tra le quali si ricorda, tra le altre, l'invito diffuso a tutte le matricole di seguire i tutoraggi di matematica organizzati per il superamento degli OFA, l'estensione della sessione d'esame con la possibilità di iniziare a sostenere esami a dicembre e a maggio. Si segnala anche che nell'a.a. 2023/2024 saranno promosse attività di tutoraggio rivolte al miglioramento della regolarità degli studenti del primo anno e alla riduzione del numero di abbandoni.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Per la sede di Viterbo, l'ultima scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i fattori che costituiscono certamente punti di forza strutturali del CDS (*parola chiave: efficacia*): **iC18** (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), il quale anche nell'anno 2022 e continua a rimanere, al di sopra dei benchmark di riferimento.

Con riferimento a quanto emerso dalla SMA, va monitorato in primo luogo il dato degli iscritti (*parola chiave: iscrizioni*) e in secondo luogo gli abbandoni (*parola chiave: abbandoni*). Vanno infine intraprese ulteriori azioni per migliorare la regolarità degli studenti (*parola chiave: regolarità*).

I fattori che costituiscono certamente punti di forza strutturali del CDS, evidenziati nell'ultima SMA della sede di Civitavecchia sono l'indicatore:

- **iC02** (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) mostrando dei valori piuttosto alti nel tempo, rimanendo sempre al di sopra sia del benchmark locale che nazionale (*parola chiave: laureati*);
- **iC06** (Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - attività retribuita) che pur facendo registrare una riduzione tra il 2021 al 2022 da 0,48 a 0,41, il valore dell'indicatore è sistematicamente superiore rispetto ai benchmark di riferimento (*parola chiave: laureati*).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione*).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non emergono ulteriori proposte di miglioramento.

2.2 LM-77 Amministrazione Finanza e Controllo

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Amministrazione Finanza e Controllo, i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati (*parola chiave: efficacia*). A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (power bi) risulta efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Complessivamente, analizzando le performance dei docenti, le percentuali di giudizi positivi relativamente al grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati sale dall' 80,66% dell'a.a. 2020/2021 all'81,75% dell'anno accademico 2021/2022, mostrandosi, tuttavia, ancora al di sotto del valore osservato nell'a.a. 2019/2020 pari all'86,92%.

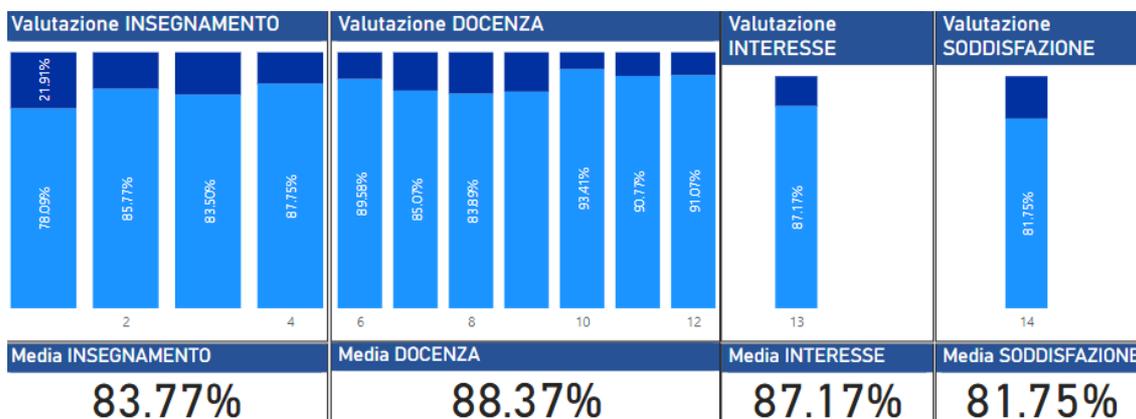


Figura 2.2 Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea in AFC) - Fonte: portale Powerbi

Complessivamente, solo 3 docenti sui 31 del corso di studio, riportano valutazioni non sufficienti nell'a.a. 2021/2022.

Il grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati si attesta su un livello dell'83,77% in crescita di circa 4 punti percentuali rispetto al valore osservato nell'anno precedente.

Dall'analisi degli ultimi dati disponibili, gli studenti iscritti in media hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi con una percentuale di soddisfazione del 87,17%, valore leggermente in diminuzione rispetto al precedente anno accademico. Analizzando nello specifico l'interesse per il singolo insegnamento, solo 2 insegnamenti sui 40 erogati non ottengono punteggi di soddisfazione sufficiente.

Risultano elevate le valutazioni relative alla docenza, in particolare il 91% degli studenti dichiara che il docente risponde in maniera esauriente alle domande. In riferimento a tale

indicatore, ben 5 insegnamenti su 40 ottengono valutazioni di giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza.

Con riferimento all'utilità delle attività integrative, gli studenti sono complessivamente soddisfatti, infatti circa l'85% degli studenti dichiara che le attività integrative sono utili. Tale punteggio positivo è confermato nella quasi totalità degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2021/2022 ad eccezione di un solo insegnamento (*parola chiave: soddisfazione*).

Analizzando i dati provenienti dall'indagine del profilo dei laureati nell'anno solare 2022, elaborati da Almalaurea, si ottengono dei giudizi molto positivi sull'esperienza universitaria. In particolare, il 94,4% degli studenti risulta complessivamente molto soddisfatto del corso di laurea, evidenziando una lieve crescita rispetto al 2021.

Analogo giudizio è stato espresso dall'88,9% dei partecipanti relativamente alla soddisfazione del rapporto con i docenti sebbene tale percentuale risulti un po' in calo rispetto a quella dell'anno precedente (94,8%). Risulta essere molto positiva, con una percentuale complessiva di soddisfatti pari al 91,7%, la soddisfazione per il rapporto con gli altri studenti.

Andando ad esaminare le performance dei singoli insegnamenti, si ottengono risultati molto buoni, in particolare solo quattro insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi scarsamente sufficiente.

Risulta essere eccellente il giudizio degli studenti riguardo la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nel sito, raggiungendo una percentuale di soddisfazione uguale al 93,41%, valore in crescita di circa 2 punti percentuali rispetto allo scorso a.a.

In questo quadro di complessiva soddisfazione merita di essere posto sotto osservazione nel prossimo futuro il dato Almalaurea relativo alla percentuale di coloro tra i laureati che si riscriverebbe al corso di Amministrazione Finanza e Controllo: pur restando molto alta (pari al 75,8%), evidenzia un calo importante di 17,3 punti percentuali rispetto al 2021.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non ci sono proposte e suggerimenti provenienti dalla CPDS dell'anno precedente.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza (*parola chiave: soddisfazione*). L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Per quanto riguarda lo strumento di elaborazione e restituzione dati si propone di verificare con i referenti responsabili la possibilità di introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma anche quello del curriculum (*parola chiave: filtri*).

Riguardo all'utilizzo dei questionari, la comunità studentesca, sempre attraverso il suo rappresentante, invita la governance di ateneo a prendere in considerazione l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento. La Commissione

considera la proposta di interesse, ma ritiene necessario che sia fatta prima una valutazione se ci siano tecnicamente le condizioni e i tempi per raccogliere questo feedback semplificato intermedio e tradurre immediatamente le relative informazioni in uno strumento di orientamento a disposizione delle/dei docenti impegnate/i nello svolgimento del proprio corso.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Amministrazione, Finanza e Controllo, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non sono emerse significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Nel corso dei colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di una attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie (*parola chiave: soddisfazione*).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Dall'analisi dei dati disponibili provenienti dalle opinioni degli studenti, l'83,5% degli studenti iscritti hanno dichiarato che i materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e riconosciuto innovatività nelle modalità di erogazione della Didattica della maggior parte degli insegnamenti (*parola chiave: adeguatezza*).

Il 91,7% dei partecipanti all'indagine Almalaurea dichiara di aver utilizzato le aule, dichiarando un livello di soddisfazione positiva uguale all'84,9%. Nello specifico, il 50% ha utilizzato le postazioni informatiche (contro il 69,2% del 2021), il 55,6% ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 75% dei casi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*).

Dai colloqui con gli studenti è emerso come, in relazione allo svolgimento degli esami, durante la data di esame, gli studenti riscontrino a volte delle difficoltà nel trovare le aule presso il dipartimento. Pertanto, si propone di introdurre una piantina con le aule del dipartimento nel sito così che gli studenti possano reperire tutte le informazioni necessarie almeno il giorno prima dello svolgimento dell'esame (*parola chiave: info_logistica*).

Infine, con riferimento alle aule della sede di S.M. del Paradiso, gli studenti riportano di avere problemi nelle aule con le prese elettriche per lo svolgimento di esercitazioni di insegnamenti che richiedono l'uso del PC (*parola chiave: dotazioni_aule*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive (*parola chiave: validità_confermata*).

Il 78% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l'apprendimento della materia; tuttavia, 6 insegnamenti su 40 hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi inferiori al valore soglia del 60% e quindi gli studenti hanno ritenuto di non possedere adeguate conoscenze preliminari. Tale situazione si verifica prevalentemente per insegnamenti a carattere pratico (laboratori) dove sono previsti ausili informatici.

La quasi totalità dei partecipanti (94,4%) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

Nella quasi totalità dei casi si è riscontrata coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti. Infatti, con riferimento all'adeguatezza del carico di studio rispetto al numero di CFU, a parere degli studenti, circa l'86% dichiara di essere soddisfatto e solo per un insegnamento gli studenti hanno dichiarato un carico di studio non proporzionato al numero di CFU ottenendo un punteggio, inferiore al valore soglia del 60%.

Le modalità d'esame sono definite in maniera chiara per l'87,77% degli studenti, valore in crescita di circa 6 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente relazione della CPDS erano emersi dei problemi con la gestione della pagina personale di GOMP relativa agli esami dove i docenti devono pubblicare tempestivamente gli orari e le aule in cui gli studenti potranno sostenere gli esami.

Tale criticità sebbene sia in molti casi rientrata, permane per quanto riguarda l'individuazione delle aule, da parte degli studenti, per lo svolgimento degli esami (*parola chiave: info_appelli*).

Nella precedente relazione della CPDS è stata messa in evidenza la necessità di estendere a tutti i corsi di laurea magistrale le azioni volte a migliorare la regolarità degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e in particolare la possibilità di allungare le sessioni d'esame (prevedendo l'anticipazione del primo appello a dicembre e a fine maggio) potrebbe consentire agli studenti di disporre di più tempo tra un appello e l'altro per preparare gli esami. Tali proposte sono state accolte dal CCS di area economica, il quale ha deliberato che gli appelli di novembre ed aprile (relativi all'anno accademico 2022-23) sono estesi agli studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica (*parola chiave: validità_confermata*).

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell'anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente. Inoltre, gli studenti hanno apprezzato la delibera dell'ultimo CCS di area economica riguardo la possibilità di sostenere gli esami negli appelli

di novembre ed aprile da parte di studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale (*parola chiave: organizzazione_appelli*).

Inoltre, sempre con riferimento agli appelli di esame, i rappresentanti della comunità studentesca segnalano che gli studenti hanno difficoltà nel reperire informazioni circa gli appelli straordinari (in special modo per la sessione di novembre) in quanto spesso le date di esame vengono comunicate con poco preavviso (*parola chiave: info_appelli*). A tal riguardo, potrebbe essere utile calendarizzare gli appelli delle sessioni straordinarie insieme agli appelli ordinari.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Marketing e Qualità. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

Il Rapporto di riesame ciclico - l'ultimo disponibile per Amministrazione Finanza e Controllo è del 2020 - funziona come un utile punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza, i successi e le difficoltà nell'intervenire sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e della CPDS si evidenziano con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS.

L'ultima scheda SMA in particolare - approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 05/09/2023 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2023 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'analisi delle SMA del corso di laurea magistrale in AFC sono emerse numerose criticità moderate e due indicatori a criticità elevata.

Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza le anzidette criticità moderate si segnalano gli indicatori **iC01** (% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.), **iC02** (% di laureati entro la durata normale del corso), **iC07** (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM, LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), **iC16** (% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), **iC19** (% ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata).

Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza delle criticità elevate si segnalano i seguenti indicatori: **IC17** (% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) che monitora la regolarità degli studi e l'indicatore **IC19bis** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) che indica la qualità e la sostenibilità della didattica.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

La Relazione del 2022 aveva segnato come fosse necessario continuare a monitorare la regolarità degli studenti cercando di accelerare i percorsi di studio senza compromettere la qualità della didattica e della preparazione degli studenti. A tal riguardo, è opportuno notare che l'indicatore di regolarità nelle progressioni di carriera (**IC01**), disponibile per motivi di calcolo fino al 2021, scende negli ultimi due anni, ampliando il gap con il benchmark di riferimento. Le cause che generano tale gap sono di vario tipo e dovranno essere monitorate attentamente dal CCS per verificare se le azioni già intraprese sono sufficienti a produrre, nel medio periodo, un'inversione della tendenza.

La CPDS lo scorso anno aveva inoltre suggerito di lavorare sul parametro dell'internazionalizzazione, a partire dalla promozione del programma Erasmus. Per quanto riguarda proprio la partecipazione al programma Erasmus, dai dati Almalaurea sul profilo dei laureati tra il 2021 e il 2022 si è assistito ad una riduzione della percentuale di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità, tale percentuale è passata dal 7,7 del 2021 al 5,6 del 2022. Si conferma dunque la necessità di agire per incoraggiare un incremento della mobilità in uscita verso atenei europei. Nell'ambito delle iniziative indirizzate alla crescita dei processi di internazionalizzazione del CdS si segnala l'attività di realizzazione di materiali in lingua straniera (MLS) approvata e finanziata per l'anno accademico 2021/2022. L'azione ha coinvolto diversi insegnamenti prevedendo la realizzazione di 16 ore complessive di didattica in lingua inglese per insegnamento e la realizzazione dei corrispondenti materiali didattici in lingua inglese.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'ultima scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i fattori di criticità (elevata e moderata) che caratterizzano il CdS, così come a isolare i parametri, che pur non configurando ancora una debolezza, meritano di essere attenzionati con uno specifico livello di attenzione (*parola chiave: efficacia*).

Dalla SMA non risultano punti di forza relativamente a questo corso di laurea, mentre è possibile riconoscere le aree di miglioramento su cui intervenire prioritariamente e formulare alcune proposte di azione mirata. Per agire in particolare sull'indicatore **IC17** (% di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), ma anche sugli indicatori di regolarità degli studenti, il CCS dovrà attentamente monitorare le cause, valutando se lo status part-time aiuta a conteggiare correttamente chi lavora e studia, monitorando inoltre la corretta erogazione della didattica senza salti. Al fine di migliorare la regolarità, si consiglia una maggiore diffusione temporale degli appelli che consentirebbe agli studenti di disporre di più tempo tra un appello e l'altro per preparare gli esami (*parola chiave: regolarità*).

Per quanto riguarda l'indicatore **IC19bis** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) relativo alle ore di docenza erogate dal personale docente strutturato, la causa è sostanzialmente dovuta al numero di insegnamenti a contratto considerato. A tal riguardo, la riduzione del numero degli insegnamenti a contratto unitamente alle politiche

di reclutamento e progressione in essere presso il Dipartimento e l'ateneo potranno aiutare a riportare il valore dell'indicatore su livelli tali da non segnalare alcuna anomalia (*parola chiave: reclutamento*).

Per monitorare la regolarità nelle progressioni di carriera, andrebbero monitorate le diverse cause e adottato un approccio di sensibilizzazione agli studenti riguardo le differenze sull'approccio di studio, sulle modalità di preparazione all'esame e sull'influenza che queste hanno sulla valutazione finale, e sulla gestione del carico di studio nel caso di iscrizione con riserva alla magistrale in attesa del completamento del percorso triennale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione_testi*).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono state formulate ulteriori ipotesi di miglioramento.

2.3 LM-77 Marketing e Qualità

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A.1 Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Marketing e Qualità i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati (*parola chiave: efficacia*). A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'Ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di Ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (power bi) risulta efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2021/2022, si conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata dell'87,70%, sebbene tale valore sia in diminuzione di 4 punti percentuali rispetto al precedente a.a. (*parola chiave: soddisfazione*)

Si riportano di seguito i dati aggregati relativi alla valutazione degli insegnamenti, della docenza, dell'interesse e della soddisfazione complessiva verso i corsi erogati.

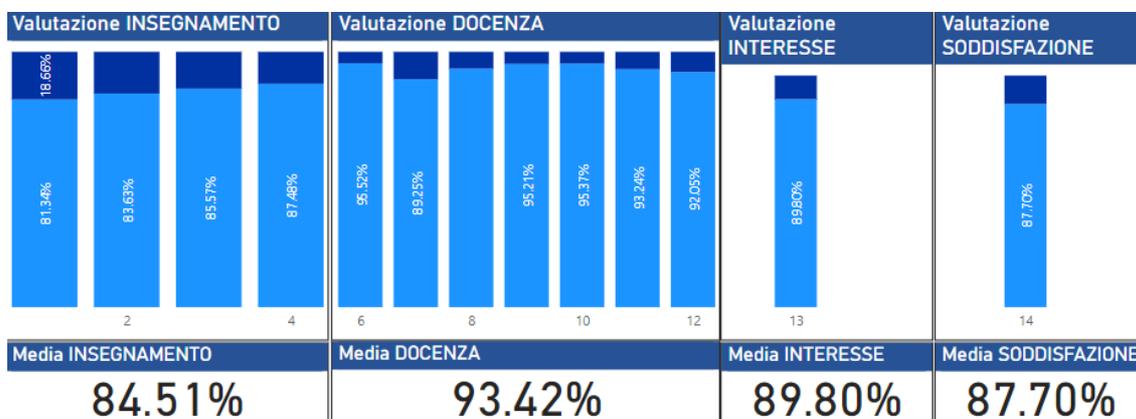


Figura 2.3. Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea in MQ) - Fonte: Portale Powerbi

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2021/2022, complessivamente il 93,42% degli studenti ha assegnato una valutazione positiva per la docenza, in crescita di circa mezzo punto percentuale rispetto allo scorso anno accademico. Analizzando nello specifico la soddisfazione per l'area docenza per singolo insegnamento, 14 docenti su 15 hanno ricevuto una percentuale di giudizi positivi superiori al 70%. Solamente un docente a contratto non ha ottenuto una valutazione soddisfacente da parte degli studenti, ottenendo un punteggio di soddisfazione uguale al 53%. Tuttavia, grazie all'attività di monitoraggio, il docente non ha mantenuto la titolarità dell'insegnamento nell'A.A. 2022/2023.

Risultano elevate le valutazioni relative alla docenza, in particolare il 92% degli studenti dichiara che il docente risponde in maniera esauriente alle domande (indicatore in crescita di 2 punti percentuali rispetto al precedente a.a.). Passando all'analisi del singolo insegnamento, in riferimento a tale indicatore, 4 insegnamenti ottengono valutazioni di giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza.

Passando invece al grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati, questo si attesta su un livello dell'87,70% leggermente in calo rispetto al valore dell'anno precedente che si ricorda essere pari al 92,6%. Risulta essere eccellente anche il giudizio degli studenti riguardo la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nel sito, raggiungendo una percentuale di soddisfazione uguale al 95,37%, valore in crescita di due punti percentuali rispetto allo scorso anno accademico.

Dall'analisi dei dati disponibili, gli studenti iscritti in media hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi con una percentuale di soddisfazione del 89,80% in linea rispetto al precedente anno accademico.

La valutazione complessiva sull'interesse del corso si attesta ad un livello di soddisfazione uguale a 90,67% nel 2021/2022, in crescita di circa un punto percentuale rispetto allo scorso anno accademico. Analizzando nello specifico l'interesse per il singolo insegnamento, solo 2 insegnamenti sui 21 erogati non ottengono punteggi di soddisfazione sufficiente.

Analizzando i dati provenienti dall'indagine del profilo dei laureati nell'anno solare 2022, elaborati da Almalaurea, si ottengono dei giudizi molto positivi sull'esperienza universitaria. In particolare, il 100% degli studenti risulta complessivamente molto soddisfatto del corso di laurea.

Analogo giudizio è stato espresso dall' 95% dei partecipanti all'indagine relativamente alla soddisfazione del rapporto con i docenti, in crescita di un punto percentuale rispetto alla precedente indagine. Risulta essere molto positiva, con una percentuale complessiva di soddisfatti pari al 95%, la soddisfazione per il rapporto con gli altri studenti.

Analizzando i dati dell'ultima indagine Almalaurea sul profilo dei laureati, la percentuale di coloro che si riscriverebbe al corso di Marketing e Qualità, presenta valori altissimi, pari all'85%, evidenziando una crescita di 11 punti percentuali rispetto al 2021.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza (*parola chiave: soddisfazione*). L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

In merito al processo di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca, il rappresentante degli studenti, invita la governance di ateneo a prendere in considerazione

l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento. La Commissione considera la proposta di interesse, ma ritiene necessario che sia fatta prima una valutazione se ci siano tecnicamente le condizioni e i tempi per raccogliere questo feedback semplificato intermedio e tradurre immediatamente le relative informazioni in uno strumento di orientamento a disposizione delle/dei docenti impegnate/i nello svolgimento del proprio corso.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Marketing e Qualità, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non emergono significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (*parola chiave: soddisfazione*).

Sempre dai colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di una attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie (*parola chiave: soddisfazione*).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Dall'analisi dei dati disponibili provenienti dalle opinioni degli studenti, circa l'86% degli studenti iscritti hanno dichiarato che i materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e riconosciuto innovatività nelle modalità di erogazione della Didattica della maggior parte degli insegnamenti, sebbene tale indicatore risulti essere in lieve calo rispetto le valutazioni dello scorso anno accademico. Con riferimento all'utilità delle attività integrative, gli studenti sono complessivamente soddisfatti, infatti circa il 95% degli studenti dichiara che le attività integrative sono utili. Tale punteggio positivo è confermato nella totalità degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2021/2022.

Il 91,7% dei partecipanti all'indagine dichiara di aver utilizzato le aule, dichiarandole adeguate nell'85% dei casi, valore in diminuzione rispetto al precedente anno accademico. Nello specifico, il 50% ha utilizzato le postazioni informatiche (contro il 73% del 2021), il 50% ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 75% dei casi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*).

In relazione allo svolgimento degli esami, durante la data di esame, gli studenti hanno difficoltà nel trovare le aule presso il dipartimento. Pertanto, si propone di introdurre una piantina con le aule del dipartimento nel sito così che gli studenti possano reperire tutte le informazioni necessarie almeno il giorno prima dello svolgimento dell'esame (*parola chiave: info_logistica*).

Infine, con riferimento alle aule della sede di S.M. del Paradiso, gli studenti riportano di avere problemi nelle aule con le prese elettriche (*parola chiave: dotazione_aule*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive.

L'81,3% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l'apprendimento delle materie impartite durante il corso di studio, presentando una crescita di circa 4 punti percentuali rispetto alla precedente rilevazione. Tuttavia, analizzando l'indicatore nel dettaglio dei singoli insegnamenti, 2 insegnamenti su 19 erogati hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi inferiore al valore soglia del 60% e quindi gli studenti hanno ritenuto di non possedere adeguate conoscenze preliminari possedute ai fini dell'apprendimento della materia.

L'83,6% dei partecipanti ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Nella quasi totalità dei casi si è riscontrata coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti. Solo in due insegnamenti, il carico didattico e il numero di CFU attribuiti è risultato appena sufficiente.

Le modalità d'esame sono definite in maniera chiara per l'87,5% degli studenti, valore in crescita di circa 4 punti percentuali rispetto agli anni precedenti. Andando ad esaminare le performance dei singoli insegnamenti, in relazione allo stesso indicatore, si ottengono risultati molto buoni, in particolare solo due insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi inferiore al 70%.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Un aspetto emerso nel rapporto della precedente CPDS riguardava la verbalizzazione degli esami di profitto. Gli studenti lamentano il fatto che la verbalizzazione avvenga a distanza di molto tempo. Tale criticità risulta permanere per diversi insegnamenti del corso di studio.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica (*parola chiave: validità_confermata*).

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell'anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente. Inoltre, gli studenti hanno apprezzato la delibera

dell'ultimo CCS di area economica riguardo la possibilità di sostenere gli esami negli appelli di novembre ed aprile da parte di studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale (*parola chiave: organizzazione_appelli*).

Inoltre, sempre con riferimento agli appelli di esame, i rappresentanti della comunità studentesca segnalano che gli studenti hanno difficoltà nel reperire informazioni circa gli appelli straordinari (in special modo per la sessione di novembre) in quanto spesso le date di esame vengono comunicate con poco preavviso. A tal riguardo, potrebbe essere utile calendarizzare gli appelli delle sessioni straordinarie insieme agli appelli ordinari (*parola chiave: info_appelli*).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Marketing e Qualità. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

Il Rapporto di riesame ciclico - l'ultimo disponibile per Marketing e Qualità è del 2020 - funziona come un utile punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza, i successi e le difficoltà nell'intervenire sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e della CPDS si evidenziano con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS.

L'ultima scheda SMA in particolare - approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 05/09/2023 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2023 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'analisi delle SMA del corso di laurea magistrale in MQ sono emerse numerose criticità moderate e due indicatori a criticità elevata.

Si segnalano in particolare tra le criticità moderate i seguenti indicatori: **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), **iC22** (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).

Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza criticità elevate si segnalano: **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.), la famiglia di indicatori che indicano la % di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

(**iC07**), laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (**iC07bis**), laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (**iC07ter**), iC11 (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella precedente CPDS era stata ribadita l'importanza di estendere le sessioni d'esame (prevedendo l'anticipazione del primo appello a dicembre e a fine maggio) al fine di consentire agli studenti di disporre di più tempo tra un appello e l'altro per preparare gli esami. Tale azione è stata considerata all'interno del CDS a partire dall'a.a. 2022/2023.

A tal riguardo è opportuno segnalare l'iniziativa del CDS riguardo la possibilità di sostenere gli esami negli appelli di novembre ed aprile da parte di studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale (*parola chiave: soddisfazione*).

Al fine di monitorare la famiglia di indicatori che indicano la % di laureati occupati a tre anni dal titolo (**iC07, iC07bis, iC07ter**) nella precedente CPDS tra le azioni correttive era stato proposto il potenziamento delle azioni di orientamento e tutorato in itinere, con la finalità di supportare meglio lo studente durante il suo percorso di studio, migliorando il rapporto tra studenti regolari/docenti e riportando l'indicatore su valori in linea con quelli dei benchmark di riferimento.

A tal riguardo, nonostante tali azioni siano state intraprese, nell'ultima scheda SMA gli indicatori in oggetto si configurano tra quelli a criticità alta.

La flessione negativa degli indicatori potrebbe però essere legata alla riduzione del tempo impiegato dai laureati di MQ nel trovare un'occupazione entro un anno dalla laurea.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'ultima scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i fattori che, nonostante le altalenanti oscillazioni annuali, costituiscono elementi di criticità, variabili da tenere sotto osservazione e punti di forza strutturali del CDS (*parola chiave: efficacia*). Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza dei punti di forza si segnalano in particolare:

- **iC02** (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) che mostra la percentuale di laureati in MQ entro la durata normale del corso. Tale indicatore mostra un incremento di 15 punti percentuali rispetto al 2021, arrivando così al 90% superando di gran lunga il valore medio osservato per l'Ateneo (68,4%) e il valore medio di area geografica degli atenei telematici e non telematici. L'organizzazione della didattica e la relativa offerta formativa risultano quindi ben ponderate, consentendo agli iscritti di poter conseguire la laurea entro la durata normale del corso di due anni (*parola chiave: laureati*).
- **iC25** (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Nonostante la lieve flessione registrata tra il 2018 e 2019, evidenzia un ottimo livello di soddisfazione che si mantiene pressappoco costante negli anni. Nel 2022 il valore mostra una piena soddisfazione degli studenti (100%) e risulta inoltre maggiore rispetto alla media di Ateneo pari a 94,4% (*parola chiave: soddisfazione*).
- **iC26TER** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto). L'indicatore nel 2022 raggiunge un valore dell'88,9%, superiore sia alla media di Ateneo (74,1%) alla Media Area Geografica non telematici (74,5%) e alla Media Atenei NON Telematici

(74,6%). Il dato evidenzia la qualità della didattica e la capacità del corso di laurea in MQ di erogare un'offerta formativa in linea con le richieste, in termini di competenze, espresse dal mondo del lavoro. Ciò grazie anche al costante aggiornamento e miglioramento che ogni anno il corpo docente apporta all'interno dei propri insegnamenti (*parola chiave: laureati*).

Al fine di apportare migliorie all'indicatore **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) ma anche **iC22** (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) (*parola chiave: iscrizioni*) è necessario considerare che il ritardo potrebbe essere una conseguenza legata al momento in cui gli studenti procedono all'iscrizione della laurea magistrale (disponibile fino al mese di febbraio) oppure dovuta a problematiche riscontrate con il conseguimento dei requisiti di accesso. Al fine di diminuire il ritardo nell'iscrizione alle lauree magistrali è necessario attuare azioni di supporto agli studenti sul corso triennale per garantire il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso, mentre per i requisiti di accesso potrebbero essere introdotte delle sessioni speciali di esami riservate a questa categoria di studenti per facilitare l'acquisizione dei CFU in tempi tali da garantire agli stessi il conseguimento del titolo magistrale entro la durata normale del corso.

Per quanto riguarda l'indicatore **iC19bis** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) relativo alle ore di docenza erogate dal personale docente strutturato, la causa è sostanzialmente dovuta al numero di insegnamenti a contratto considerato. A tal riguardo, la riduzione del numero degli insegnamenti a contratto unitamente alle politiche di reclutamento e progressione in essere presso il Dipartimento e l'ateneo potranno aiutare a riportare il valore dell'indicatore su livelli tali da non segnalare alcuna anomalia (*parola chiave: reclutamento*).

Per quanto riguarda il miglioramento degli indicatori **iC07**, **iC07bis**, **iC07ter**, è opportuno introdurre delle azioni di monitoraggio per gli studenti laureati volte a comprendere quali siano le difficoltà che gli stessi stanno riscontrando in questo ambito. Il corso potrebbe inoltre cercare di potenziare i rapporti con il mondo del lavoro già esistenti, al fine di facilitare l'inserimento dei laureati al lavoro.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione*).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono state formulate ulteriori ipotesi di miglioramento

2.4 LM-76 Circular Economy

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in *Circular Economy* i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati (*parola chiave: efficacia*). A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'Ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (power bi) risulta efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

Andando ad esaminare le performance dei docenti, si ottengono risultati molto buoni, in miglioramento rispetto agli anni passati.

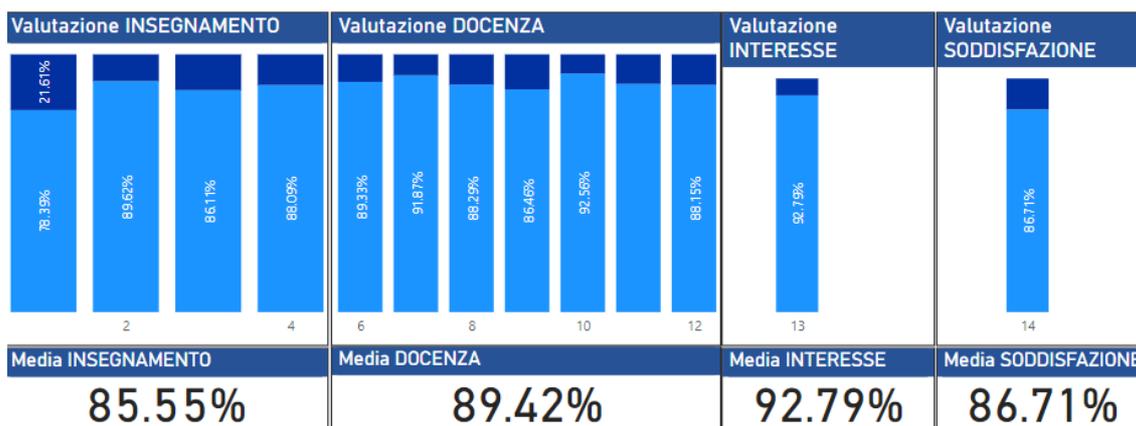


Figura 2.4. Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea in EC) - Fonte: portale Powerbi

In media, il grado di soddisfazione si attesta su un livello dell'86,71%. Nello specifico, analizzando la soddisfazione per l'area docenza per singolo insegnamento, tutti i docenti hanno ricevuto una percentuale di giudizi positivi superiori al 70%.

In media, il grado di soddisfazione per gli insegnamenti erogati si attesta su un livello dell'85,5% in calo di 5 punti rispetto al valore dell'anno precedente.

Risulta essere eccellente il giudizio degli studenti riguardo la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto riportato nel sito, raggiungendo una percentuale di soddisfazione uguale al 92,5%, valore in leggera diminuzione rispetto allo scorso anno accademico.

Dall'analisi dei dati disponibili, gli studenti iscritti in media hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi con una percentuale di soddisfazione del 93%. Analizzando nello specifico l'interesse per il singolo insegnamento, solo 1 insegnamento sui 65 erogati non ottiene punteggio di soddisfazione sufficiente. Tuttavia, il docente non ha mantenuto la titolarità dell'insegnamento nell'A.A. 2022/2023.

Risultano elevate le valutazioni relative alla docenza, in particolare il 93,4% degli studenti dichiara che il docente risponde in maniera esauriente alle domande (indicatore in linea rispetto al precedente a.a.). In riferimento a tale indicatore, la quasi totalità dei docenti ottengono dei punteggi molto elevati (superiori al 90% di risposte positive) mentre solo un docente ottiene valutazioni di giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza.

Analizzando i dati provenienti dall'indagine del profilo dei laureati nell'anno solare 2022, elaborati da Almalaurea, si ottengono dei giudizi molto positivi sull'esperienza universitaria. In particolare, il 100% degli studenti risulta complessivamente molto soddisfatto del corso di laurea.

Analogo giudizio è stato espresso dall' 94% dei partecipanti all'indagine relativamente alla soddisfazione del rapporto con i docenti, in crescita di un punto percentuale rispetto alla precedente indagine. Risulta essere molto positiva, con una percentuale complessiva di soddisfatti pari al 100%, la soddisfazione per il rapporto con gli altri studenti.

Analizzando ancora i dati dell'ultima indagine Almalaurea sul profilo dei laureati, si può notare come la percentuale di coloro che si riscriverebbe al corso di Economia Circolare, presenta valori altissimi, pari al 94%, evidenziando una crescita di 16 punti percentuali rispetto al 2021.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di eccellenza (*parola chiave: soddisfazione*). L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

In quest'ambito, la comunità studentesca, sempre attraverso il suo rappresentante, invita la governance di ateneo a prendere in considerazione l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento. La Commissione considera la proposta di interesse, ma ritiene necessario che sia fatta prima una valutazione se ci siano tecnicamente le condizioni e i tempi per raccogliere questo feedback semplificato intermedio e tradurre immediatamente le relative informazioni in uno strumento di orientamento a disposizione delle/dei docenti impegnate/i nello svolgimento del proprio corso.

Dal confronto con gli studenti del corso di studi in Economia Circolare, ascoltati per tramite dei loro rappresentanti, non emergono significative criticità rispetto alla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (*parola chiave: soddisfazione*).

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi dei dati disponibili provenienti dalle opinioni degli studenti, circa il 91,3% degli studenti iscritti hanno dichiarato che i materiali e ausili didattici sono risultati adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e riconosciuto innovatività nelle modalità di erogazione della Didattica della maggior parte degli insegnamenti, sebbene tale indicatore risulti essere in lieve calo di un punto percentuale rispetto le valutazioni dello scorso anno accademico.

Con riferimento all'utilità delle attività integrative, gli studenti sono complessivamente soddisfatti, infatti circa il 93,6% degli studenti dichiara che le attività integrative sono utili. Tale punteggio positivo è confermato nella totalità degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2021/2022.

In base ai dati disponibili su Almalaura, l'88% dei partecipanti all'indagine dichiara di aver utilizzato le aule, dichiarandole adeguate nel 100% dei casi.

Nello specifico, il 63% ha utilizzato le postazioni informatiche (contro il 90% del 2021), il 44% ha utilizzato i servizi di biblioteca con una valutazione positiva nel 100% dei casi.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive.

L'80,6% degli studenti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per l'apprendimento delle materie impartite durante il corso di studio; tuttavia, 3 insegnamenti su 20 hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi inferiori al valore soglia del 60% e quindi gli studenti hanno ritenuto di non possedere adeguate conoscenze preliminari.

La quasi totalità dei partecipanti (93%) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

Nella quasi totalità dei casi si è riscontrata coerenza tra carichi didattici e numero di CFU attribuiti. Infatti, con riferimento all'adeguatezza del carico di studio rispetto al numero di CFU, a parere degli studenti, circa l'86% dichiara di essere soddisfatto; tuttavia, per

tre insegnamenti del corso gli studenti hanno dichiarato un carico di studio non proporzionato al numero di CFU ottenendo un punteggio inferiore al valore soglia del 60%. Le modalità d'esame sono definite in maniera chiara per l'92% degli studenti, valore in crescita di circa 4 punti percentuali rispetto agli anni precedenti. Andando ad esaminare le performance dei singoli insegnamenti, si ottengono risultati molto buoni, in particolare solo un insegnamento ha ottenuto una percentuale di giudizi positivi scarsamente sufficiente.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Per incrementare il numero di iscritti al primo anno provenienti da università estere è stato istituito corso di laurea in lingua inglese che permetta di non perdere troppi studenti italiani, aumentando contemporaneamente il numero di quelli provenienti dall'estero. Tale azione, ha permesso di incrementare l'internazionalizzazione del CdS e gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, in particolare l'indicatore **ic12** (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero).

Anche per il corso di laurea in EC, dalla precedente relazione della CPDS si ribadiva la necessità di estendere a tutti i corsi di laurea magistrale le azioni volte a migliorare la regolarità degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e in particolare la possibilità di poter effettuare delle prove intermedie nel corso di entrambi i semestri di erogazione della didattica. A tal riguardo tali azioni hanno portato ad un miglioramento degli indicatori **ic28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) e **ic02** (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso).

Nella precedente relazione della CPDS è stata messa in evidenza la necessità di estendere a tutti i corsi di laurea magistrale le azioni volte a migliorare la regolarità degli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e in particolare la possibilità di estendere le sessioni d'esame (prevedendo l'anticipazione del primo appello a dicembre e a fine maggio) potrebbe consentire agli studenti di disporre di più tempo tra un appello e l'altro per preparare gli esami. Tali proposte sono state accolte dal CCS di area economica, il quale ha deliberato che gli appelli di novembre ed aprile (relativi all'anno accademico 2022-23) sono estesi agli studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica (*parola chiave: validità_confermata*).

Con riferimento agli appelli, sia il numero sia la loro distribuzione nel corso dell'anno consentono di suddividere il carico di studio in una maniera che si può ritenere complessivamente soddisfacente. Inoltre, gli studenti hanno apprezzato la delibera dell'ultimo CCS di area economica riguardo la possibilità di sostenere gli esami negli appelli di novembre ed aprile da parte di studenti del III anno della triennale e del II anno magistrale (*parola chiave: organizzazione_appelli*).

Non emergono proposte di miglioramento significative dalla comunità studentesca.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Economia Circolare. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare (*parola chiave: efficacia*).

L'ultima scheda SMA in particolare - approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 05/09/2023 e nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2023 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'analisi delle SMA del corso di laurea magistrale in EC sono emerse alcune criticità moderate e tre indicatori a criticità elevata.

Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza le anzidette criticità moderate si segnalano gli indicatori: **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu), sebbene tale indicatore mostra valori superiori al benchmark di riferimento, nell'ultimo anno ha subito una riduzione a causa del processo di internazionalizzazione; **iC22** (Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)).

Tra gli indicatori che hanno messo in evidenza delle criticità elevate si segnalano i seguenti indicatori: **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), **iC15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **iC21** (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Per migliorare l'internazionalizzazione e agire sugli indicatori **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), **iC15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e **iC21** (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), il CCS sta monitorando le cause della non regolarità degli studenti con l'obiettivo di incrementare contatti per la residenzialità e programmi delle borse regionali. Anche l'aumento degli appelli a ridosso delle scadenze per la richiesta di rinnovo della borsa può agevolare la permanenza degli studenti che provengono dall'estero.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'ultima scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i fattori che, nonostante le altalenanti oscillazioni annuali, costituiscono elementi di criticità, indicatori da attenzionare e punti di forza strutturali del CDS (parola chiave: *efficacia*).

Tra gli indicatori che in particolare hanno messo in evidenza i punti di forza del CdS si segnalano:

- **iC28** (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), l'indice aumenta di circa 6 punti % dal 2021 al 2022 arrivando a raggiungere il valore di 12.86, mantenendosi al di sopra del valore nazionale. Ciò sta a significare che la percentuale è congrua anche grazie alle attività di supporto e tutoraggio dedicato (*parola chiave: matricole/docenti*).
- **IC12** (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero). Per l'anno 2022 l'indicatore si attesta a 0.44 che è superiore alla media nazionale ma anche di area. Questo sta a testimoniare l'attrattiva internazionale del corso (*parola chiave: internazionalizzazione*).
- **iC02** (Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso), in netto miglioramento rispetto al 2021 attestandosi ad un valore di 0.82 testimoniando che il corso e le sue attività tendono all'efficacia delle azioni per il mantenimento dei tempi di studio (*parola chiave: laureati*).

Con riferimento a quanto emerso dalla SMA, va monitorato in primo luogo il dato della regolarità degli studenti internazionali (*parola chiave: regolarità*) incrementando da un lato i contatti per la residenzialità e per i programmi delle borse regionali, dall'altro aumentando degli appelli a ridosso delle scadenze per la richiesta di rinnovo della borsa. Inoltre, è opportuno monitorare le iscrizioni (*parola chiave: iscrizioni*).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione*).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono state formulate ulteriori ipotesi di miglioramento.

2.5 L-9 Ingegneria industriale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Ingegneria Industriale i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento dell'insegnamento, in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati (*parola chiave: efficacia*). A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'Ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulti efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

A tal riguardo, dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2021/2022, si conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione molto alto per l'offerta erogata, in miglioramento rispetto agli anni passati.

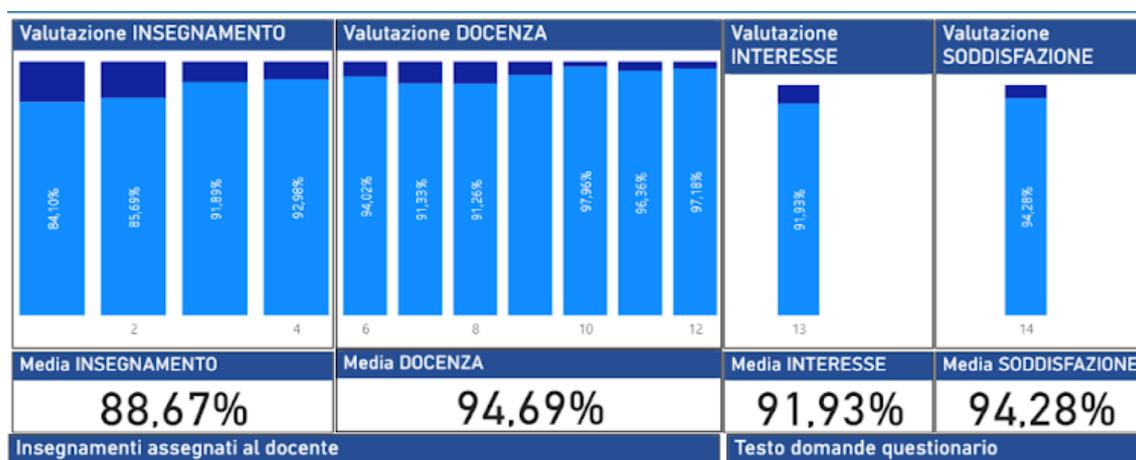


Figura 2.5. Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea in IND) - Fonte: portale Powerbi

Il grado di soddisfazione si attesta su un livello del 94,28%, in netto miglioramento rispetto al 92,49% dello scorso anno.

In media, la valutazione degli insegnamenti erogati si attesta su un livello dell'88,67%, superiore di quasi 4 punti percentuali, rispetto all'anno precedente, a testimonianza dell'ottimo lavoro svolto nel potenziare l'offerta formativa del CdS.

Anche la valutazione del corpo docente ha evidenziato ottime performance (94,96% di soddisfazione) e in lieve aumento rispetto a quelle dell'anno precedente (94,11%).

Gli studenti iscritti, in media, hanno mostrato un elevato grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi, valutandoli 91,93%, percentuale superiore anche a quella dell'anno precedente (91,34%).

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di assoluta eccellenza. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard (*parola chiave: soddisfazione*).

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Una criticità emerge dal confronto con la componente studentesca, la quale, pur ritenendo i questionari dei validi e importanti strumenti con i quali è possibile valutare in modo anonimo (e dunque in totale libertà) l'operato dei docenti, ha notato che molti alunni tendono a compilare i questionari sbrigativamente, per poter iscriversi all'esame il prima possibile e, dunque, senza soffermarsi su eventuali problematiche relative al corso. Gli studenti propongono di coinvolgere maggiormente i professori nella promozione e nell'evidenziazione dell'importanza di una compilazione seria e ragionata, che potrebbe avvenire durante le lezioni (*parola chiave: compilazione_responsabile*). Tale proposta è perfettamente in linea con la politica complessiva di Ateneo che, in fase di raccolta dati, già lavora alla valorizzazione della rilevazione e alla responsabilizzazione della compilazione, prevedendo che in ogni semestre, durante lo svolgimento ordinario delle lezioni, la svolga la «Settimana della rilevazione dell'opinione degli Studenti». Evidentemente è necessario dare maggiore visibilità a questa iniziativa e invitare, in primis la comunità docente, a dedicare ad essa maggiore attenzione.

Dai colloqui con gli studenti, i rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di un'attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie (*parola chiave: soddisfazione*). È inoltre emerso un dato interessante, ovvero che l'ausilio dei dottorandi ha facilitato in modo spesso determinante l'approccio iniziale e il successivo percorso all'interno delle materie di studio. La Commissione auspica dunque un maggior coinvolgimento di questi nelle attività di docenza e/o di docenza integrativa, ovviamente in linea con i loro impegni di formazione e ricerca.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione molto elevata riguardo il parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (*parola chiave:*

adeguatezza). La percentuale di giudizi complessivamente positivi è infatti pari al 91,82%, in rilevante crescita rispetto al dato dell'anno precedente (88,95%). Si segnala inoltre che nessun insegnamento ha ottenuto giudizi positivi inferiori al livello minimo di sufficienza, mentre ben 16 insegnamenti hanno ottenuto una percentuale di giudizi positivi pari al 100%.

Con riferimento all'utilità delle attività integrative, gli studenti si ritengono molto soddisfatti, infatti il 94,73% di essi risponde con giudizio positivo. Si segnala comunque un lieve calo (-1,26%) rispetto all'anno precedente.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente, in risposta alla criticità evidenziate, era stato proposto di reintegrare il sistema di gestione delle attività di laboratorio precedente all'emergenza pandemica di COVID-1. La criticità si è naturalmente risolta, col ritorno al normale svolgimento delle attività didattiche pre-pandemia.

Nella Relazione dell'anno precedente, in risposta alle criticità evidenziate, era stato proposto di aggiungere strutture atte al consumo dei pasti (tavoli, sedie, panchine...) nell'area esterna al Polo F del Campus Riello. Gli interventi messi in atto sono risultati insufficienti, in quanto la componente studentesca ha evidenziato esplicitamente che, durante la stagione estiva, mancano le panchine negli spazi verdi, ove convogliano anche gli studenti degli altri poli. Viene inoltre fatto notare che, durante l'inverno, le aule studio si riempiono di studenti che consumano il proprio pasto all'interno e, ciononostante, nemmeno esse bastano a contenerli tutti. Viene pertanto proposto dagli studenti di creare un'area specifica per la pausa pranzo, riservata agli studenti di Ingegneria o di permettere la consumazione dei pasti all'interno delle aule. Viene inoltre rinnovato l'invito a incrementare il numero di tavoli e panchine nelle aree esterne (*parola chiave: spazi_esterni*). La Commissione reputa valida la proposta della creazione di un'area specifica per consumare pasti, così come l'incremento delle strutture esterne, in accordo anche con gli altri dipartimenti che vi afferiscono. Ritiene invece di difficile applicazione, la proposta della consumazione dei pasti nelle aule, le quali devono opportunamente rimanere chiuse, in assenza di docenti.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, nel complesso congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*).

In continuità con quanto già rilevato nella scorsa relazione si segnala la proposta di intervenire sulla disponibilità di aree esterne per lo studio e l'aggregazione sociale (*parola chiave: spazi_esterni*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti otteniamo nel complesso delle valutazioni positive, con percentuali di giudizi positivi superiori all'80%.

Tuttavia, è proprio su questo aspetto che sono emerse le principali criticità, in particolare sulle modalità di svolgimento degli esami e sull'acquisizione di un corretto metodo di studio.

Andando a valutare nel dettaglio ogni aspetto, si evidenziano innanzitutto delle percentuali pari all'84,10% e all'85,69% per quanto riguarda i giudizi positivi sulle conoscenze preliminari e sul carico di studio rapportato al numero di CFU, rispettivamente. Gli alti valori percentuali evidenziano una generale adeguatezza dei corsi di studio al livello degli studenti. Tuttavia, un'esplicita richiesta degli studenti è stata proprio quella di non dare per scontato le conoscenze pregresse degli studenti, specialmente durante il primo anno. Va comunque riconosciuto che i giudizi sulle conoscenze preliminari, inferiori all'80% nel precedente anno accademico, siano saliti di quasi 5 punti percentuali, a riprova di come tale aspetto sia stato preso seriamente in considerazione.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente erano stati formulati i seguenti suggerimenti o proposte da parte della CPDS:

- con riferimento alla definizione con anticipo della prova orale degli esami, questi dovranno essere comunicati almeno una settimana prima del giorno della prova scritta;
- comunicare con maggior anticipo gli esiti delle prove scritte.

Non essendo stata riscontrata alcuna criticità su tali aspetti nella preparazione della presente Relazione, la Commissione ritiene che gli interventi messi in atto siano risultati adeguati.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In generale, anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica (*parola chiave: validità-confermata*).

Tuttavia, sono emerse alcune criticità. In particolare, gli studenti hanno riscontrato qualche difficoltà nell'acquisizione del metodo di studio adatto, che li ha portati a non approcciarsi in modo corretto alle materie universitarie. Alti tassi di abbandono sono stati rilevati al secondo anno per via della crescente difficoltà delle materie affrontate (*parola chiave: abbandoni*). Gli studenti hanno avanzato la proposta di introdurre la figura di un tutor didattico, che possa guidarli perlomeno durante il primo semestre del primo anno, controllando se il metodo di studio e l'approccio alle materie studiate siano corretti e suggerendo come migliorarlo. La Commissione comprende l'esigenza espressa dagli studenti e ritiene opportuno discuterne in sede di consiglio di corso di studi.

Un'altra criticità emersa riguarda la scarsa partecipazione degli studenti ai ricevimenti, spesso per timidezza o per paura di fare domande "sbagliate". Un'azione correttiva può essere quella di spingere i docenti a incentivare la partecipazione ai ricevimenti, sottolineandone l'estrema importanza (*parola chiave: partecipazione_ricevimento*).

Infine, altri problemi riscontrati dagli studenti sono inerenti agli esami. Se un miglioramento si è ottenuto dal punto di vista della comunicazione delle date e degli esiti delle diverse prove, viene però chiesto di distanziare le date d'esame delle diverse materie e di introdurre delle prove intermedie per gli esami da 12 CFU. La prima richiesta viene ritenuta valida dalla Commissione, mentre la seconda può non essere applicabile a seconda del tipo di disciplina e, dunque, potrebbe essere considerato come un suggerimento, lasciando alla discrezionalità del docente la decisione finale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Ingegneria Industriale. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

Il Rapporto di riesame ciclico funziona come un utile punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza, i successi e le difficoltà nell'intervenire sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e della CPDS si evidenziano con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS.

L'ultima scheda SMA, approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2023, risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, al fine di individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'esame della SMA del corso di studi, non emergono criticità di livello alto.

Tuttavia, vi sono 5 aspetti considerati a criticità moderata, oltre a 6 aspetti da attenzionare. Nello specifico sono emerse criticità mediamente elevate sugli indicatori **iC00** (Numerosità), **iC02** (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) **iC14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), **iC18** (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e **iC19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata); mentre gli indicatori su cui mantenere un livello di attenzione sono **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti -professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b-), **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo -pesato per le ore di docenza-), **iC08** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno -pesato per le ore di docenza-), **iC15** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), **iC15BIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) e **iC19** - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Al fine di risolvere le criticità sopracitate, alcune azioni sono state intraprese. In particolare:

- **iC00, iC05, iC27, iC08, iC15, iC15Bis:** Sono state potenziate le iniziative di orientamento durante l'anno, grazie alle quali si prevede un aumento delle iscrizioni visibile già dall'a.a. appena iniziato.

- **iC02:** La prova finale è stata snellita, sortendo già i primi effetti positivi, riscontrabili fin dalla fine dell'a.a. 2022/23.
- **iC14:** È stato aumentato il numero di ore di didattica integrativa. Effetti positivi sono attesi nei prossimi anni.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i punti di forza strutturali del corso di laurea (*parola chiave: efficacia*). Questi risultano essere, in particolare:

- **iC03** (Percentuale di iscritti al primo anno -L, LMCU- provenienti da altre Regioni), il cui valore è aumentato sensibilmente nell'ultimo anno, raddoppiando il dato dell'area geografica e quello nazionale. L'ottimo risultato può imputarsi al lavoro di orientamento, che ha visto la partecipazione attiva ai grandi eventi nazionali di orientamento studentesco, gli ottimi risultati nelle classifiche nazionali e internazionali in termini di ricerca e l'apertura del curriculum per la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare.
- **iC06** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.-); **iC06BIS** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina-) il cui valore supera le medie nazionali e dell'area (*parola chiave: occupazione_laureati*).
- **iC08** (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio -L, LMCU, LM-, di cui sono docenti di riferimento il cui trend è in crescita, a garanzia della qualità della didattica (*parola chiave: docenti_di_ruolo*).
- **iC12** (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), il cui valore è in crescita, seppur lieve, e si attesta per il 2022 sopra alla media nazionale e a quella di area, grazie anche all'ottimo lavoro di promozione all'estero e internazionalizzazione svolto a livello di ateneo (*parola chiave: internazionalizzazione*).

Le aree dove sono state evidenziate delle criticità devono essere oggetto di analisi approfondita e di interventi mirati. La scheda SMA consente una loro precisa individuazione, aiutando il Consiglio di Dipartimento a mettere in atto strategie e politiche volte a risolvere i problemi riscontrati. Nell'a.a. 2022/23 non sono state riscontrate criticità di livello elevato, ma sono comunque presenti alcuni aspetti in cui il livello di criticità si è attestato su "moderato". Proposte di miglioramento sono state avanzate per ciascuno di questi punti. In particolare:

- **iC00** (Numerosità): La numerosità di studenti iscritti al corso sia al primo anno che agli anni successivi al primo, è inferiore alle medie nazionali e dell'area geografica. Trattandosi però di numeri assoluti e non percentuali, rappresentano una criticità moderata considerando la dimensione dell'Ateneo e il numero di curricula/indirizzi, in confronto alle altre realtà universitarie nazionali. Le cause sono principalmente legate alla natura degli indici presi come riferimento essendo numeri assoluti. Ciononostante, è opportuno rilevare tale aspetto e intraprendere azioni correttive (*parola chiave: iscrizioni*). Al fine di migliorare tale aspetto, iniziative di orientamento sono state intraprese su larga scala e si prevedono risultati immediati già dall'a.a.

appena iniziato. Inoltre, l'apertura del nuovo curriculum per la Scuola Marescialli dell'Aeronautica Militare ha contribuito e contribuirà ulteriormente alla crescita della numerosità studentesca.

- **ic02** (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso): i valori dell'indicatore sono nuovamente in crescita dopo anni di sostanziale stabilità. La tendenza media è stabile e rappresenta un miglioramento rispetto alla rilevazione dell'anno scorso (passaggio da criticità alta a moderata). Tuttavia, il dato conferma la sua criticità poiché inferiore alla media nazionale e inferiore a quella dell'area territoriale (*parola chiave: regolarità*). Il ritorno totale alla didattica in presenza e la ripresa regolare delle attività di tirocinio e tesi dovrebbero naturalmente migliorare il dato. Inoltre, il CdS ha messo in atto diverse strategie per l'incentivazione della didattica in presenza, il tutoraggio in itinere degli studenti e l'ottimizzazione della prova finale. In particolare, il passaggio ad una discussione dell'elaborato finale in "modalità poster" ha permesso di abbreviare il tempo necessario alla presentazione della tesi per il conseguimento del titolo e l'accrescimento delle capacità di sintesi ed esposizione dei candidati.
- **ic14** (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio): su tale indicatore, si registra la prima inversione di tendenza dell'indicatore dopo 3 anni di costante contrazione dello stesso. Il valore è tornato in linea con quelli pre-pandemia ed è superiore al valore medio dell'area geografica. Tuttavia, rimane inferiore di alcuni punti percentuali rispetto al dato nazionale. Gli studenti del primo anno sono particolarmente sensibili alle difficoltà post-pandemiche, come attestato da numerosi studi di settore in merito. Si tratta di studenti che hanno completato il ciclo di studi secondari nel periodo pandemico e che nell'impatto con la realtà universitaria riscontrano maggiori difficoltà rispetto ai loro predecessori. Per ovviare a questo, si prevede un potenziamento dell'orientamento in itinere, mettendo a disposizione degli studenti strumenti di dialogo e confronto con tutor e docenti. Parallelamente verranno promosse iniziative studentesche e didattiche finalizzate alla frequentazione degli ambienti universitari e al team-building. È anche opportuno notare che una buona quota di abbandoni riguardano studenti che hanno sospeso il pagamento delle tasse ma non hanno formalizzato né l'abbandono né il trasferimento, per i quali è auspicabile la ripresa della carriera universitaria se correttamente motivati e seguiti. Specifici tutor sono stati contrattualizzati appositamente a questo scopo.
- **ic18** (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): Il dato risulta purtroppo in decrescita, seppure in linea con la media nazionale e superiore a quella dell'area geografica. La riduzione della soddisfazione potrebbe essere affrontata con misure del corso di studi volte ad un maggior coinvolgimento degli studenti negli ambienti universitari, mediante la promozione di attività studentesche di un confronto maggiore studenti-tutor e studenti-docenti.
- **ic19BIS** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata): L'indicatore, relativamente agli ultimi anni, rimane stabile, poco al di sotto del 60% (*parola chiave: reclutamento*). Tale dato è al di sotto della media nazionale e regionale. Per la sua risoluzione, si prevedono nei prossimi anni ulteriori bandi per il reclutamento di ricercatori di tipo B.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione*).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono state formulate ulteriori ipotesi di miglioramento.

2.6 L-4 Design per l'industria sostenibile e il territorio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi in Design per l'industria sostenibile e il territorio, i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento dell'insegnamento in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati (*parola chiave: efficacia*). A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'Ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulta efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

L'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2021/2022, mostra un andamento del grado di soddisfazione degli studenti complessivamente positivo, anche se nettamente inferiore agli altri corsi di area ingegneria. È comunque opportuno evidenziare che il corso ha debuttato proprio nell'a.a. 2020/21 e dunque è lecito aspettarsi delle valutazioni non ottimali.

Si ricorda inoltre che, ovviamente, non vi sono dati comparativi con cui confrontare i risultati, essendo l'a.a. 2021/22 il primo in cui sono stati somministrati i questionari.

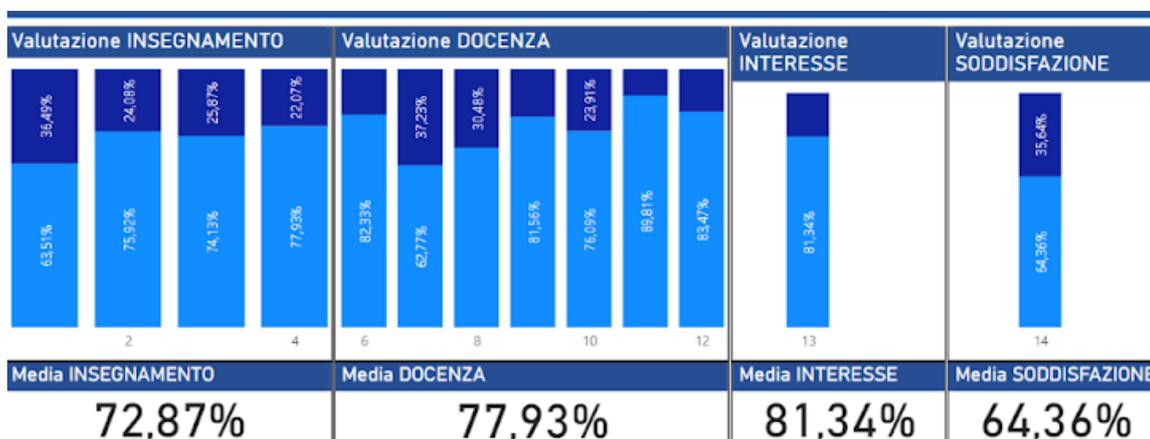


Figura 2.5. Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea in DIST) - Fonte: portale Powerbi

Il grado di soddisfazione si attesta su un livello sufficiente, pari al 64,36%. Nonostante il dato sia positivo, va notato che la soddisfazione generale è di circa 25 punti percentuali inferiore a quella degli altri corsi di area ingegneria.

Azioni in tal senso sono state messe in atto, quali per esempio la rimozione di due materie che non risultano completamente in linea con il corso di studio (materie che hanno totalizzato il punteggio inferiore in quanto a interesse, conoscenze preliminari e adeguatezza del programma agli obiettivi del corso di laurea) e la sostituzione con altre due più idonee.

In media, la valutazione degli insegnamenti erogati si attesta su un livello del 72,87%. È attesa una crescita, per effetto delle azioni correttive precedentemente menzionate.

La valutazione del corpo docente e dell'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nei corsi totalizzano invece un punteggio più alto (77,93% e 81,34% rispettivamente), suggerendo che le skill personali dei professori e le numerose azioni volte a incrementare l'interesse nella materia possono essere una risorsa fondamentale per il "decollo" del corso nei prossimi anni. Tra tali azioni, si sottolineano le numerose iniziative culturali organizzate dall'ateneo (contest aperti agli studenti, viaggi studio, visite presso realtà aziendali...), che hanno ricevuto anche quest'anno un feedback più che positivo.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica evidenzia complessivamente un buon risultato, anche se la performance è visibilmente inferiore a quella degli altri corsi di area ingegneristica. L'obiettivo deve essere quello di tentare di adeguare il livello di soddisfazione agli standard raggiunti dalle altre discipline (*parola chiave: incrementare_soddisfazione*).

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Anche la componente studentesca si ritiene soddisfatta dell'utilizzo dei questionari valutativi e ne richiede addirittura un potenziamento, incrementandone il numero e la frequenza, affinché diventino uno strumento di dialogo costante tra studenti e docente. La Commissione considera la proposta interessante e ne propone la valutazione al Consiglio di Corso di Studi (*parola chiave: efficacia*).

I rappresentanti della componente studentesca della CPDS hanno ribadito che il rapporto diretto con i docenti è certamente un tratto peculiare del corso di laurea, che facilita l'erogazione di un'attività didattica di qualità. Lo stesso consente di avere un confronto aperto che stimola l'interesse per le materie.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione buona riguardo al parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (*parola chiave: adeguatezza*). La percentuale di giudizi complessivamente positivi è infatti pari al 74,13%. Anche in questo caso, comunque, si ha uno scarto di quasi 20 punti percentuali rispetto alle

altre materie di area ingegneria, scarto che deve diventare fondamentale colmare al più presto.

Le attività integrative risultano il vero “fiore all’occhiello” del corso. Con una percentuale di giudizi positivi pari all’81,56% il loro grado di soddisfazione si colloca al terzo posto tra gli aspetti più apprezzati, poco al di sotto dell’interesse per gli argomenti studiati e delle reperibilità e puntualità dei docenti.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell’anno precedente

Nella Relazione dell’anno precedente erano state evidenziate mancanze di operatività della piattaforma Moodle e una scarsa organizzazione della disposizione dei corsi, che vedeva sovrapposizioni tra materie obbligatorie e corsi a scelta. Entrambe le criticità sono state risolte, grazie a una calendarizzazione più ragionata e a un più frequente monitoraggio di Moodle.

Nella Relazione dell’anno precedente, in risposta alle criticità evidenziate, era stato proposto di aggiungere strutture atte al consumo dei pasti (tavoli, sedie, panchine...) nell’area esterna al Polo F del Campus Riello. Gli interventi messi in atto sono risultati insufficienti, in quanto la componente studentesca ha evidenziato esplicitamente che la mancanza di luoghi dove sia possibile consumare i pasti. Viene avanzata la proposta di permettere la consumazione dei pasti all'interno delle aule, proposta che la Commissione ritiene di difficile applicazione, in quanto le aule devono rimanere chiuse, in assenza di docenti. Una possibile alternativa potrebbe essere quella di creare uno spazio apposito. Tale proposta dovrebbe essere considerata, specialmente alla luce della nuova ridistribuzione degli spazi che verrà operata in seguito al futuro ampliamento delle strutture (*parola chiave: spazi_esterni*).

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Gli studenti si dicono pienamente soddisfatti delle aule e dei laboratori dove vengono svolte le lezioni e le esercitazioni (*parola chiave: adeguatezza*). Diverso il discorso, come notato al punto precedente, rispetto alla disponibilità di spazi esterni destinati allo studio e all’aggregazione della comunità studentesca (*parola chiave: spazi_esterni*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, ne emerge un quadro sufficiente, con valutazioni positive ma, anche in questo caso, nettamente inferiori agli altri corsi di ingegneria (*parola chiave: validità_da_incrementare*).

Andando a valutare nel dettaglio ogni aspetto, per quanto riguarda i giudizi positivi sulle conoscenze preliminari, le percentuali di soddisfazione si attestano sul 63,51%. La Commissione ritiene che i corsi erogati debbano essere rivisti in tal senso, in quanto un grado di insoddisfazione pari a 4 studenti su 10 è al di sotto delle performance medie del Dipartimento. Va segnalato che alcune azioni correttive sono già state messe in atto, come l’eliminazione dei corsi meno pertinenti con il programma e più vicini agli interessi degli

studenti. Si auspica che il risultato di tali azioni sia visibile già dalle risposte al prossimo questionario.

Per quanto riguarda il carico di studio rapportato al numero di CFU, la soddisfazione si attesta al 75% circa. Anche in questo caso si suggerisce di valutare una migliore distribuzione, per provare a raggiungere il livello degli altri corsi dell'area di ingegneria.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Non vi erano proposte in merito al miglioramento dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, nel precedente report della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Come per gli altri aspetti analizzati, il grado di soddisfazione in merito ai metodi di accertamento di conoscenze e abilità degli studenti è nel complesso positivo, ma comunque piuttosto al di sotto degli standard degli altri corsi erogati dal Dipartimento (*parola chiave: validità_da_incrementare*).

La componente studentesca formula la richiesta di poter fornire un periodo di tutorato, specialmente durante il primo anno, per affrontare le problematiche che le matricole incontrano all'inizio del loro percorso (*parole chiave: tutoraggio*). La proposta pervenuta non è definita in modo chiaro ma merita di essere presa in considerazione, eventualmente con un confronto in sede di Consiglio di Corso di Studio tra studenti e docenti.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS magistrale in Design per l'industria sostenibile e il territorio. La scheda offre già un approfondito esame delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare (*parola chiave: efficacia*).

Il Rapporto di riesame ciclico funziona come un utile punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza, i successi e le difficoltà nell'intervenire sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e della CPDS si evidenziano con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS.

L'ultima scheda SMA, approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2023, risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'esame della SMA del corso di studi non emerge purtroppo nessun punto di forza.

Al contrario, accanto a 3 aspetti da attenzionare, si hanno 3 indicatori che presentano criticità moderata e 2 che presentano criticità alta.

Nello specifico sono emerse criticità elevate sugli indicatori **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo -pesato per le ore di docenza) e **iC28** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno -pesato per le ore di docenza).

Sono emerse invece criticità moderate sugli indicatori **iC00**, inerenti al numero di iscrizioni, **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) e **iC03** (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Al fine di risolvere le criticità sopracitate, alcune azioni sono state intraprese. In particolare:

- **iC00, iC01, iC03, iC27, iC28**: è stata posta attenzione sulle attività di orientamento in ingresso al fine di aumentare l'attrattività del corso anche nei bacini extra-provinciali ed extra-regionali.
- **iC01**: al fine di supportare gli studenti già iscritti, si sono andate a rafforzare le attività di orientamento in itinere, nominando un referente e impiegando dei tutor per gli studenti più in difficoltà nello studio. Inoltre, per i futuri studenti, è stata ottimizzata l'offerta formativa al fine di ridurre le materie di base, aumentando, nei limiti dei vincoli dell'ordinamento, le discipline caratterizzanti il corso di laurea per cui gli studenti hanno mostrato maggiore interesse e attitudine.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA ha dimostrato di contribuire a individuare con puntualità i punti di forza strutturali di altri corsi di laurea. Dunque, la mancanza di punti di forza nella scheda SMA di Design per l'industria sostenibile e il territorio desta una certa preoccupazione e spinge la Commissione a consigliare la messa in atto di una serie di azioni di carattere generale per il miglioramento del corso.

Soprattutto le aree dove sono state evidenziate delle criticità, devono essere oggetto di analisi approfondita e di interventi mirati. Proposte di miglioramento sono state avanzate per ciascuno degli indicatori che ha presentato criticità di livello elevato o moderato. In particolare:

- **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza), **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza): entrambi gli indicatori risultano abbondantemente inferiori alle medie di area geografica e nazionali dei corsi di classe L-4, influenzati dalla ridotta numerosità degli studenti immatricolati al primo anno e iscritti totali che, inoltre, sono in leggero calo rispetto al precedente monitoraggio (*parola chiave: iscrizioni*). Le azioni di miglioramento da intraprendere sono volte all'incremento e alla focalizzazione delle attività di orientamento in ingresso.
- **iC00** (Indicatori relativi al numero di iscritti): I dati mostrano un ribasso rispetto all'anno accademico precedente e sono inferiori sia alle medie dell'area geografica di riferimento che a quelle nazionali. La principale causa sembra essere la scarsa conoscenza del corso attivo presso l'Università della Tuscia e più in generale della disciplina del design nel territorio di riferimento (*parola chiave: iscrizioni*). L'incremento della numerosità degli studenti, insieme al rafforzamento del corpo docente strutturato, dovrà essere la principale azione di miglioramento delle

performance del corso di laurea. Si dovrà ovviamente anche porre attenzione alle attività di orientamento.

- **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.): Meno della metà degli iscritti ha acquisito almeno 40 CFU, dato che risulta inferiore alla media di riferimento dell'area geografica (*parola chiave: acquisizione_CFU*). Le cause di tale criticità vanno ricercate nella difficoltà degli studenti iscritti al primo anno accademico nel superare le materie di base (matematica, informatica, fisica, chimica), presenti nel piano di studi. Le azioni di miglioramento intraprese (supportare gli studenti attualmente iscritti e rivedere l'offerta formativa per gli anni successivi, dovrebbero essere sufficienti ad affrontare tale criticità.
- **iC03** (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni): Solamente 3 studenti su 20 (pari al 15%) risultano provenienti da altre Regioni. Il dato si mostra in linea con quanto registrato nello scorso monitoraggio, ma inferiore alle medie di riferimento regionali e nazionali che si attestano intorno al 30%. va anche notato però che il valore è comunque in linea con la media dell'Ateneo che da sempre ha come bacino principale di riferimento di provenienza dei propri studenti la provincia di Viterbo (*parola chiave: iscrizioni*). Gli sforzi di mitigazione di tale criticità dovranno riguardare il rafforzamento dell'orientamento in eventi di disseminazione e public engagement su larga scala, a livello nazionale, sforzi che si sono rivelati più carenti rispetto a quelli profusi a livello locale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie

(*parola chiave: semplificazione*). A tal proposito, gli studenti affermano esplicitamente di ritenere la scheda SUA-CdS un importantissimo strumento di informazione sul percorso di studi intrapreso o da intraprendere, ma sottolineano come esso rimanga sconosciuto a molti, suggerendo dunque di darne maggior risalto (*parola chiave: valorizzazione*).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono state formulate ulteriori ipotesi di miglioramento.

2.7 L-22 Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

I questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento della didattica in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati (*parola chiave: efficacia*). A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'Ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Purtroppo, essendo il corso di Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale nato solo lo scorso anno, non si hanno ancora a disposizione i risultati dei questionari, che dunque non potranno venir utilizzati nella stesura di questo report.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Poiché l'erogazione del corso di laurea è iniziata dall'anno accademico in questione (2022/23), non vi sono proposte/suggerimenti della CPDS negli anni precedenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La compilazione dei questionari relativi all'anno 2022/2023 è stata molto apprezzata dagli studenti, che hanno sentito di possedere un ottimo strumento di dialogo a distanza con il corpo docenti, su aspetti virtuosi e criticità relative al corso di laurea. Gli studenti affermano di essere stati informati adeguatamente su come compilarli e sull'importanza di farlo (*parola chiave: efficacia*). Sugeriscono inoltre di inviare avvisi all'indirizzo e-mail istituzionale, per ricordare e sollecitare la compilazione (*parola chiave: mail-alert*). La Commissione reputa interessante la proposta; l'email potrebbe infatti essere sfruttata non solo come "reminder" ma anche per evidenziare la fondamentale importanza del questionario di valutazione. Tale proposta potrebbe essere estesa anche ad altri corsi di studio dove, in misura maggiore del corso in esame, si è segnalata una partecipazione approssimativa alla compilazione del questionario.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

L'opinione degli studenti, interpellati in merito all'adeguatezza di materiali e ausili didattici e di aule, laboratori e attrezzature, è stata molto positiva (*parola chiave: adeguatezza*).

Gli studenti hanno apprezzato soprattutto la possibilità di seguire le lezioni da remoto, anche in differita, che ha aiutato tanto gli studenti lavoratori, quanto chi, per svariati motivi, non ha potuto recarsi una o più volte nel luogo di svolgimento delle lezioni (*parola chiave: didattica_blen*ded).

Allo stesso tempo però, ciò ha portato a una presenza in aula piuttosto scarsa, specialmente verso la fine del semestre (criticità emersa anche in sede di consiglio di corso di studi). Gli studenti si sono ritenuti soddisfatti anche delle attrezzature utilizzate, evidenziando solamente qualche problema nell'autenticazione sui computer messi a disposizione dal Dipartimento (per esempio nell'aula informatica del Polo F).

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Poiché l'erogazione del corso di laurea è iniziata dall'anno accademico in questione (2022/23), non vi sono proposte/suggerimenti della CPDS negli anni precedenti.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

I punti di forza del corso possono essere riassunti in:

- disponibilità dei docenti;
- possibilità di seguire le lezioni da remoto e in differita; (*parola chiave: didattica blended*);
- adeguatezza delle strutture, nonostante l'elevato numero di studenti (*parola chiave: adeguatezza*).

La principale criticità riguarda la sopracitata scarsità di presenze in aula, specialmente verso la fine dei corsi, per far fronte alla quale la Commissione propone al corpo docente di evidenziare chiaramente l'utilità di seguire le lezioni in presenza, nonostante la possibilità di farlo da remoto.

Inoltre, si consiglia una revisione più accurata e frequente dei dispositivi informatici, nonché delle piattaforme software, anche a livello centrale, per ovviare al problema della difficoltà di autenticazione e accesso ai computer del dipartimento, che gli studenti hanno spesso incontrato (*parola chiave: aggiornamento software*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, ascoltate durante le riunioni della CPDS, otteniamo valutazioni all'unanimità positive.

Si attende dunque una conferma del grado di soddisfazione degli studenti dall'analisi dei questionari relativi all'a.a. 2022/23, non appena disponibili.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Poiché l'erogazione del corso di laurea è iniziata dall'anno accademico in questione (2022/23), non vi sono proposte/suggerimenti della CPDS negli anni precedenti.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Accanto a un importante riconoscimento della validità dei metodi di accertamento (*parola chiave: validità confermata*), viene auspicato, da parte della componente studentesca, l'introduzione di un periodo di assistenza/tutorato per i primi mesi dopo l'inizio del corso, per aiutare le matricole in un momento che molti hanno evidenziato essere piuttosto complesso (*parola chiave: tutoraggio*).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

Dall'esame della SMA del corso di studi, non risulta presente alcuna criticità, dato estremamente importante, soprattutto alla luce del fatto che il corso veniva erogato per la prima volta in assoluto. Si segnalano solo due punti per cui alzare il livello di attenzione, ovvero **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Poiché l'erogazione del corso di laurea è iniziata dall'anno accademico in questione (2022/23), non vi sono proposte/suggerimenti della CPDS negli anni precedenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i punti di forza strutturali del corso di laurea. Questi risultano essere, in particolare l'indicatore **iC19bis** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e l'indicatore **iC19ter** (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), che evidenziano l'efficienza dell'utilizzo delle risorse interne e l'efficacia delle politiche di reclutamento del corpo docente messe in atto dall'Ateneo, con una priorità affidata al soddisfacimento delle esigenze didattiche (*parola chiave: ore-docenza*).

Le aree dove sono state evidenziate delle criticità devono essere oggetto di analisi approfondita e di interventi mirati. La scheda SMA consente una loro precisa individuazione, aiutando il Consiglio di Dipartimento a mettere in atto strategie e politiche volte a risolvere i problemi riscontrati (*parola chiave: efficacia*). In particolare: **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) il quale presenta un valore inferiore alle medie di area geografica e nazionali e **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza), il quale mostra un valore di 28,36 rispetto a quello di 36,56 dell'area geografica di riferimento e di 36,72 della media nazionale (*parola chiave: rapp._studenti/docenti*). Per far fronte a ciò, si consiglia di monitorare gli indicatori dati negli anni a venire, al fine di verificare se questi si saranno allineati sostanzialmente ai dati regionali e nazionali. L'indice non desta particolare preoccupazione per il momento, poiché il corso è di nuova istituzione e il numero degli studenti regolari calcolabili sono solo quelli del primo anno.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Poiché l'erogazione del corso di laurea è iniziata dall'anno accademico in questione (2022/23), non vi sono proposte/suggerimenti della CPDS negli anni precedenti.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Un'ultima criticità evidenziata dagli studenti riguarda la partecipazione al programma Erasmus. A tal proposito, gli studenti chiedono di pubblicizzare di più questa possibilità e di indicarne chiaramente le modalità di svolgimento. La Commissione si associa a tale richiesta.

2.8 LM-33 Ingegneria meccanica

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Nell'ambito del corso di studi magistrale in Ingegneria Meccanica, i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento efficace al monitoraggio e al miglioramento dell'insegnamento in quanto lo strumento è parte integrante di una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, raccolta e analisi dei dati (*parola chiave: efficacia*). A tal riguardo si segnala l'iniziativa per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che, nell'Ateneo, hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca.

Sempre nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (Power Bi) risulta efficace, favorendo un'immediata lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

A tal riguardo, dall'esame dei risultati dei questionari somministrati agli studenti nel corso dell'anno accademico 2021/2022, si conferma, complessivamente, un grado di soddisfazione alto per l'offerta erogata, in linea con i risultati dell'anno precedente.

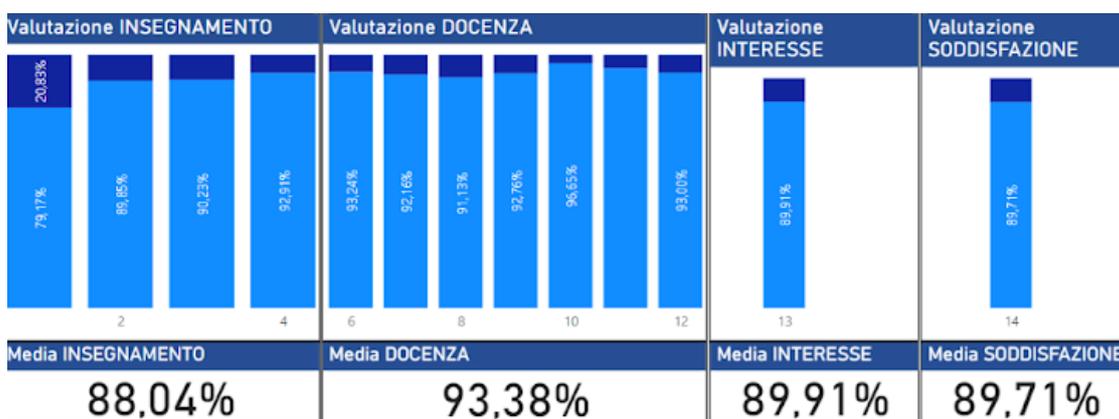


Figura 2.8. Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea magistrale in MEC) - Fonte: portale Powerbi

Il grado di soddisfazione generale si attesta su un livello dell'89,71%, in miglioramento di circa un punto percentuale rispetto allo scorso anno.

In media, la valutazione degli insegnamenti erogati si attesta su un livello dell'88,04%, più o meno in linea con l'88,64% dell'anno precedente.

Anche la valutazione del corpo docente ha evidenziato ottime performance (93,38% di soddisfazione), anche se in lieve calo rispetto a quella dell'anno precedente (93,94%).

Gli studenti iscritti, in media, hanno mostrato un buon grado di interesse negli argomenti trattati nei corsi, valutandoli 89,91%, in lieve aumento rispetto all'anno precedente.

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli eccellenti. L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard (*parola chiave: soddisfazione*).

Per quanto riguarda l'utilizzo e la piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Una criticità emerge dal confronto con la componente studentesca, la quale, pur ritenendo i questionari dei validi e importanti strumenti con i quali sia possibile valutare l'operato dei docenti, ha notato che molti alunni tendono a compilare i questionari frettolosamente, anche perché ritengono le domande troppo macchinose o non totalmente utili. La loro proposta è quella di riformularle in modo più semplice, concentrandosi esclusivamente sul grado di soddisfazione generale nei confronti del docente e del suo modo di spiegare la materia. La Commissione ha preso atto del suggerimento degli studenti, ma ritiene comunque le domande del questionario semplici ed esaustive allo stesso tempo. Un eventuale confronto del consiglio di corso di studi/dipartimento con gli studenti sulla questione potrebbe risultare utile.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Con riferimento ai materiali didattici, le opinioni degli studenti rivelano una valutazione molto elevata riguardo il parametro «Adeguatezza del materiale didattico» (*parola chiave: adeguatezza*). La percentuale di giudizi complessivamente positivi è infatti pari al 90,23%, Va notato, tuttavia, che il dato dell'anno precedente era superiore di circa l'1%. Si consiglia dunque di attenzionare l'andamento del parametro, non appena le risposte al questionario per l'anno 2022/23 saranno disponibili.

Con riferimento all'utilità delle attività integrative, gli studenti si ritengono molto soddisfatti, infatti il 92,76% di essi risponde con giudizio positivo. Si segnala comunque un lieve calo (circa -0,5%) rispetto all'anno precedente.

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente, non erano state avanzate proposte o suggerimenti in merito a materiale e ausili didattici o alle strutture dove preposte alla fase di insegnamento.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*).

Dai colloqui con gli studenti, sono emerse alcune criticità. Innanzitutto, si chiede che le esercitazioni vengano svolte in modo più approfondito (*parola chiave: esercitazioni*). Poi, si insiste sul fatto che molto spesso le registrazioni risultano incomprensibili perché acquisite male, sia a causa di problemi tecnici che per noncuranza del docente (telecamera che non inquadra lo schermo, microfono lontano quando il docente spiega...). Da ciò emerge anche l'importanza che ha la registrazione delle lezioni per lo studente, registrazioni che però, dall'a.a. 2023/24 non saranno più obbligatorie (*parola chiave: registrazioni_lezioni*). La Commissione suggerisce di valutare la possibilità di renderle tali nuovamente o di compensare la mancanza con materiale addizionale di alta utilità per lo studente.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Andando, anche in questo caso, ad esaminare le opinioni degli studenti riguardo la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, emerge subito una criticità: la percentuale di giudizi positivi riguardo le conoscenze preliminari sulle materie studiate risulta sì alta (79,17%), ma inferiore di oltre 5 punti percentuali al dato dell'anno precedente (*parola chiave: conoscenze_preliminari*). La Commissione suggerisce dunque da un lato di allertare il corpo docente, affinché provveda a tarare meglio i programmi sulle esigenze dei discenti e dall'altro di continuare a monitorare attentamente l'indicatore.

Riguardo al carico di studio rapportato al numero di CFU, si nota invece un miglioramento di circa il 3,5%, andando a raggiungere un più che soddisfacente 89,85%.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente erano stati formulati i seguenti suggerimenti o proposte da parte della CPDS:

- con riferimento alla definizione con anticipo della prova orale degli esami, questi dovranno essere comunicati almeno una settimana prima del giorno della prova scritta;
- comunicare con maggior anticipo gli esiti delle prove scritte.

Non essendo stata riscontrata alcuna criticità su tali aspetti per l'anno accademico successivo, la Commissione ritiene che gli interventi messi in atto siano risultati adeguati.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

In generale, anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica (*parola chiave: validità_confermata*).

Vanno tenuti comunque in considerazione quei punti di possibile criticità emersi sia dal questionario (si veda il dato delle conoscenze preliminari, in netto calo), sia dall'opinione della componente studentesca. Riguardo a quest'ultimo punto, gli studenti hanno notato come spesso la verifica delle conoscenze si incentri troppo su aspetti mnemonici e nozionistici, anziché logici e metodologici e su concetti di pura teoria (dimostrazioni matematiche ecc.) anziché su aspetti di utilità pratica. La Commissione suggerisce un approccio su due fronti per risolvere il problema: da un lato esorta i docenti a spendere tempo nel preparare prove d'esame che vadano ad accertare gli aspetti logico-metodologici, piuttosto che le mere nozioni, mentre dall'altro suggerisce di adottare una miglior comunicazione con gli studenti, affinché essi capiscano l'importanza degli aspetti teorici, come punto fondamentale della loro crescita scientifico-professionale.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS magistrale in Ingegneria Meccanica. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

Il Rapporto di riesame ciclico funziona come un utile punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di proteggere/consolidare i propri punti di forza, i successi e le difficoltà nell'intervenire sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e della CPDS si evidenziano con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS.

L'ultima scheda SMA, approvata nel Consiglio di Dipartimento dell'11/09/2023, risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Dall'esame della SMA del corso di studi, non emergono criticità di livello alto.

Tuttavia, vi sono 12 aspetti considerati a criticità moderata, oltre a 3 aspetti da attenzionare. Nello specifico sono emerse criticità moderate sugli indicatori **ic00** (Numerosità), **ic02** (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), **ic17** (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), **ic11** (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), **ic16** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), **ic16BIS** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno

2/3 dei CFU previsti al I anno), **iC19** (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), **iC19Bis** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata), **iC19TER** (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza), **iC26** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), **iC26BIS** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita - s. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e **iC26TER** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto).

Gli indicatori su cui mantenere un livello di attenzione sono invece **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti - professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), **iC09** (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali) e **iC27** (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza).

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Al fine di risolvere le criticità sopracitate, alcune azioni sono state intraprese. In particolare:

- **iC05, iC02, iC17**: mantenere la possibilità di seguire le lezioni sia in presenza che da remoto, pur incentivando la partecipazione in classe.
- **iC00B, iC27**: potenziare le iniziative di orientamento sia a livello nazionale che internazionale. durante l'anno, grazie alle quali si prevede un aumento delle iscrizioni visibile già dall'a.a. appena iniziato.
- **iC11**: incrementare gli accordi Erasmus, double degree e il programma dell'Unione europea Erasmus+.

Per quanto riguarda gli indicatori **iC16, iC16Bis**, si ritiene che il problema possa derivare dalla politica adottata a livello di Ateneo che permette l'iscrizione tardiva al primo anno, fino a dopo la prima sessione di esami. Anche se tale pratica influisce negativamente sui due indicatori, essa è ritenuta comunque positiva, poiché permette di non far perdere un anno agli studenti.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

La scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i punti di forza strutturali del corso di laurea (*parola chiave: efficacia*). Questi risultano essere, in particolare:

iC00a (Avvii di carriera al primo anno), **iC00c** (Iscritti per la prima volta a LM) e **iC00d** (Iscritti), i cui valori presentano risultati confrontabili rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento ed alla media degli Atenei italiani (tranne per iC00d), evidenziando un notevole incremento rispetto all'anno precedente (*parola chiave: iscrizioni*).

iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), **iC07BIS** (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e **iC07TER** (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) che presentano risultati maggiori

rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento ed alla media degli Atenei italiani, evidenziando sia l'ottima preparazione fornita agli studenti che l'efficacia delle operazioni di job placement messe in atto dal corso di studi (*parola chiave: laureati*).

ic08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), il cui valore presenta un trend crescente dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, garantendo in tal modo una elevata qualità della didattica (*parola chiave: corpo_docente*).

ic12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), il cui valore ha subito una netta crescita nell'ultimo anno e si è attestato ad un livello 4 volte superiore alla media nazionale e oltre 4 volte rispetto alla media di area geografica) (*parola chiave: internazionalizzazione*).

ic28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) che, in controtendenza rispetto sia ad area geografica che all'intero paese, mostra un incremento considerevole, che ha permesso di ottenere, per la prima volta, un valore in linea con i riferimenti.

Numero di iscrizioni, capacità di trovare lavoro da parte dei laureati e numero di docenti nei settori caratterizzanti sono tutti aspetti virtuosi che concorrono, insieme, al buon livello di maturità raggiunto dal CdS.

Le aree dove sono state evidenziate delle criticità devono essere oggetto di analisi approfondita e di interventi mirati. La scheda SMA consente una loro precisa individuazione, aiutando il Consiglio di Dipartimento a mettere in atto strategie e politiche volte a risolvere i problemi riscontrati. Nell'a.a. 2022/23 non sono state riscontrate criticità di livello elevato, ma sono comunque presenti vari aspetti in cui il livello di criticità si è attestato su "moderato". Proposte di miglioramento sono state avanzate per ciascuno di questi punti.

In particolare:

ic00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD), **ic00f** (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto), **ic00g** (Laureati entro la durata normale del corso) e **ic00h** (Laureati): I valori sono inferiori alla media nazionale. La criticità è comunque moderata, trattandosi di valori assoluti e non percentuali e considerando la dimensione dell'Ateneo e il numero di curricula/indirizzi in confronto alle altre realtà del paese. Andando a considerare tali indici in senso relativo, la criticità sparisce. Per tale motivo, non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna misura correttiva.

ic02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e **ic17** (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio), i cui valori, da essere nettamente superiori ai riferimenti fino al 2021, da quest'anno sono scesi drasticamente. La criticità risulta comunque moderata, poiché il livello rimane in linea con quelli di riferimento. La causa può imputarsi al fatto che, negli anni della pandemia, gli studenti abbiano avuto difficoltà a sostenere gli esami (si noti infatti che gli indicatori sono fortemente influenzati dall'andamento del numero di esami sostenuti nell'anno accademico precedente a quello in esame, nel quale erano ancora vigenti le restrizioni imposte dalla pandemia). Il CdS ha messo in atto diverse strategie per l'incentivazione della didattica in presenza e nello stesso tempo ha provveduto a migliorare gli strumenti per la didattica mista al fine di sviluppare le performance degli studenti che non possono frequentare l'Ateneo. Sono stati inoltre attivati numerosi cicli di seminari online, utili al completamento delle attività formative.

ic11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), che presenta una situazione invariata rispetto agli anni precedenti, evidenziando una criticità in quanto i valori sono inferiori rispetto ai riferimenti. Anche in

questo caso il problema risiede in parte nelle conseguenze della pandemia. In tutti i casi, le azioni intraprese dal CdS e dall'Ateneo atte ad incentivare esperienze di studio all'estero, dovrebbero, già dal prossimo anno, invertire il trend dell'indicatore.

iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e **iC16 Bis** (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) presentano valori inferiori rispetto alle medie dell'area geografica di riferimento ed alla media degli Atenei italiani. Si riscontra comunque che, a differenza del corso di studio in esame, il cui trend è stato in crescita, i riferimenti hanno invece fatto segnare un trend negativo. In questo caso si è deliberatamente scelto di non mettere in atto alcuna azione correttiva, poiché la più verosimile interpretazione dei dati è che la maggior parte degli studenti si iscrive al corso magistrale solo al termine del primo semestre, dopo aver ottenuto la laurea triennale; questo se da un lato comporta lo svantaggio di non riuscire a portare a termine gli esami nel primo anno, dall'altro ha l'indubbio vantaggio di non far perdere un anno agli studenti. Per non andare a inficiare tale vantaggio, si è dunque scelto di non procedere.

iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) il cui valore è risultato in crescita fino all'anno 2020, dopodiché si è riscontrato, come del resto per tutti gli Atenei, una sua lieve riduzione, per poi mantenersi costante nel 2022. Il valore non ha destato la preoccupazione del dipartimento, che auspica una naturale evoluzione delle carriere dei docenti a tempo determinato. La Commissione fa notare che una più precisa e chiara organizzazione della "tenure track" aiuterebbe nella gestione della criticità

iC19 BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) il cui valore è risultato costante rispetto all'anno precedente ma, estendendo l'analisi agli ultimi 5 anni le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sono comunque in crescita. Tali valori sono inferiori sia alla media dell'area geografica di riferimento sia alla media nazionale. Per ovviare al problema si prevedono nei prossimi anni ulteriori bandi per il reclutamento di ricercatori di tipo B (*parola chiave: reclutamento*).

iC19 TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) si era sempre mantenuto costante fino al 2020, subendo un decremento nel 2021 e attestandosi su valori in linea a quelli di riferimento nell'ultimo anno. Benché l'indice sia in linea coi valori di riferimento, l'indicatore verrà costantemente monitorato al fine di valutare se in futuro sia necessario intraprendere delle azioni migliorative.

iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), **iC26BIS** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita, es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) e **iC26TER** (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) che presentano un trend decrescente fino al 2020 e uno crescente nel 2021 e nel 2022, con un valore che risulta superiore ai riferimenti per tutti gli indicatori. Per questo motivo l'indicatore non desta preoccupazione, ma verranno comunque implementate attività volte al miglioramento dell'orientamento in uscita e i servizi di placement già attivi all'interno del Dipartimento DEIM.

Nel complesso, in un contesto di criticità potenziali o moderate, la macro-variabile principale da tenere sotto-osservazione è quella della regolarità delle carriere degli studenti (*parola chiave: regolarità*).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non si evidenziano altri punti di particolare criticità e non vi sono dunque ulteriori proposte di miglioramento.

2.9 L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1. Analisi

Come già rilevato nelle relazioni CPDS dei precedenti anni, nell'ambito del corso di studi in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali i dati raccolti attraverso i questionari di valutazione della didattica si configurano come uno strumento funzionale al monitoraggio e al miglioramento della didattica (*parola chiave: efficacia*). Qualora emergano specifiche criticità, anche sui singoli insegnamenti, essi permettono infatti di implementare un'efficace azione correttiva da parte del CdS e dei suoi organi decisionali. L'efficacia dello strumento è comunque riconducibile ad una strategia integrata a livello di Ateneo che lavora sistematicamente alla valorizzazione della rilevazione, sia in fase di raccolta dati (prevedendo in ogni semestre la «Settimana della rilevazione dell'opinione degli Studenti»), sia in fase di analisi, attraverso una loro piena socializzazione e valorizzazione (in questo senso si segnala l'iniziativa, inaugurata nell'anno accademico 2022/2023, di organizzare un momento pubblico, interno alla comunità scientifica Unitus, per il riconoscimento e la premiazione degli insegnamenti che hanno registrato le migliori valutazioni in termini di soddisfazione della comunità studentesca). Sempre restando nell'ambito della politica complessiva di ateneo, si ribadisce come la piattaforma integrata adottata per analizzare e restituire i dati (power bi) risulti nel complesso efficace, favorendo una rapida lettura complessiva della rilevazione, nel dettaglio del singolo parametro e in chiave comparativa.

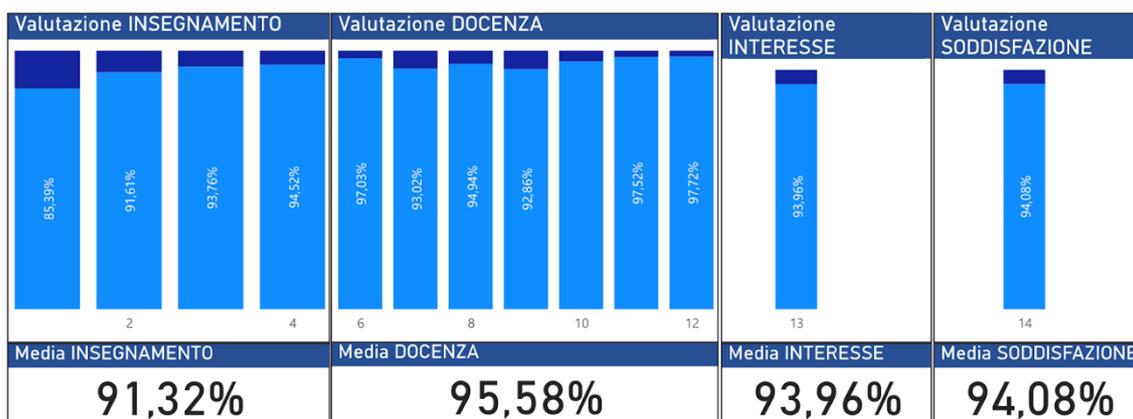


Figura 2.9. Valutazioni degli studenti (A.A. 2021/2022 – Corso di laurea in SPRI) - Fonte: Portale Powerbi)

Dall'esame dei risultati dei questionari somministrati a studentesse e studenti nel corso dell'anno accademico 2021/2022 emerge una valutazione assolutamente positiva rispetto al complesso dell'offerta formativa erogata da SPRI (fig. 2.9). L'ultima indagine, infatti, rivela un ulteriore incremento del livello di soddisfazione percepita all'interno della comunità studentesca: gli indicatori relativi alla valutazione di «Insegnamento» e «Docenza» registrano un giudizio positivo rispettivamente nel 91,3% (+5,1% sul 20/21) e nel 95,6% dei casi (+2,6%). La valutazione complessiva sull'Interesse del corso arriva nel 2021/2022 al 94% (+5,8%), quella sulla Soddisfazione complessiva al 94,1% (+5,2%). Nel complesso è nettamente la miglior performance dell'ultimo triennio. Entrando nel dettaglio delle 14 domande in cui si organizza la rilevazione dell'opinione della comunità studentesca, è possibile osservare come la valutazione sia sempre positiva con percentuali che superano

il 90% rispetto ad ogni indicatore, eccezion fatta per il numero 1 - «Conoscenze preliminari sufficienti» - che "si ferma" all'85,4% (comunque in netto miglioramento rispetto al 77,2% del precedente anno).

A2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS relative alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

A3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Il livello di soddisfazione percepito dalla comunità studentesca attraverso la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica ha raggiunto livelli di assoluta eccellenza (*parola chiave: soddisfazione*). L'obiettivo deve essere quello di conservare e consolidare questo standard.

Rispetto all'utilizzo e alla piena valorizzazione degli strumenti di monitoraggio è auspicabile un coinvolgimento più sistematico e puntuale del Consiglio di Corso di Studi nell'analisi delle informazioni raccolte, aprendo direttamente ai suoi componenti l'accesso ai dati aggregati della rilevazione rispetto ai singoli parametri e stabilendo di dedicare alla lettura degli stessi, anche in via esclusiva, un apposito CCS (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Per quanto riguarda lo strumento di elaborazione e restituzione dati si propone di verificare con i referenti responsabili la possibilità di introdurre tra i filtri preimpostati in piattaforma anche quello del curriculum. Poter analizzare la performance dei singoli curricula, in un contesto come quello di SPRI segnato dalla complessa articolazione di quattro differenti percorsi formativi, potrebbe ottimizzare in maniera significativa la capacità di analisi e d'intervento sulla performance didattica (*parola chiave: filtri*).

Dal confronto diretto con la sua rappresentante è emerso come la comunità studentesca sia consapevole e riconosca ormai pienamente il valore dei questionari relativi alla propria soddisfazione. Essi, infatti, sono giudicati uno strumento fondamentale per analizzare punti di forza e debolezza del corso. A tal proposito la comunità studentesca, sempre attraverso la sua rappresentante in CPDS, invita la governance di ateneo a prendere in considerazione l'opportunità di inserire un momento intermedio, anche semplificato, di valutazione in itinere delle materie insegnate nel semestre, così da permettere a studentesse e studenti di offrire il proprio feedback sulla didattica nel pieno svolgimento dell'insegnamento. La Commissione considera la proposta di interesse, ma ritiene necessario che sia fatta prima una valutazione se ci siano tecnicamente le condizioni e i tempi per raccogliere questo feedback semplificato intermedio e tradurre immediatamente le relative informazioni in uno strumento di orientamento a disposizione delle/dei docenti impegnate/i nello svolgimento del proprio corso.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1. Analisi

Come visto nella sezione precedente la rilevazione delle opinioni della comunità studentesca ha registrato una valutazione eccellente rispetto al parametro «Adeguatezza

del materiale didattico» (domanda n° 3). La percentuale di giudizio complessivamente positiva è infatti stata pari al 93,8% (+4,9% sul dato relativo al 2020/2021).

Anche la valutazione su efficacia e adeguatezza delle metodologie di insegnamento ai fini dell'apprendimento dello studente può ben poggiare sull'esito della rilevazione delle opinioni raccolte attraverso i questionari. I riscontri assolutamente positivi rispetto agli indicatori «chiarezza dell'esposizione» (d.08), «utilità delle attività integrative» (d.09), «coerenza dell'insegnamento con le informazioni disponibili sul sito» (d.10) e «soddisfazione complessiva dell'insegnamento» (d.14) - tutti sopra la soglia di gradimento del 90% - certificano in maniera chiara la qualità dell'insegnamento nel complesso offerto da SPRI.

La decisione dell'ateneo, pienamente abbracciata dal CdS (cfr. Verbale CCS-SPRI n° 46 del 14/09/2022), di conservare la modalità di erogazione ibrida della didattica, con ogni lezione trasmessa sempre in streaming attraverso la piattaforma Zoom (e nella maggioranza dei casi lasciata a disposizione come registrazione negli spazi Moodle dei singoli corsi) ha contribuito in maniera decisiva, anche nell'opinione della comunità studentesca, alla massima fruibilità dell'offerta didattica e all'ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi e delle infrastrutture tecnologiche disponibili. Questa politica (di ateneo ma fortemente sostenuta nel CdS) ha offerto un contributo determinante all'implementazione di metodologie e strumenti didattici flessibili, effettivamente modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, a partire dagli studenti-lavoratori e dai lavoratori-studenti, storicamente una componente importante all'interno della comunità studentesca di Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Essa, inoltre, si iscrive in una linea di diretta continuità con quanto rilevato nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico disponibile (2020) in merito alla proposta di interventi indirizzati al miglioramento dell'esperienza dello studente (*parola chiave: didattica blended*).

La componente studentesca, attraverso la voce della propria rappresentanza, conferma che per quanto attiene all'ambito delle risorse didattiche - materiali, laboratori ed aule - i pareri raccolti risultano nel complesso positivi e non sono stati riscontrati problemi rilevanti. La mancanza di significative criticità sul fronte della logistica è confermata dall'ultima indagine AlmaLaurea: il 94,7% delle laureate e dei laureati SPRI nel 2022 ha ritenuto infatti nel complesso adeguate le aule a disposizione del CdS.

Nel complesso in continuità con quanto rilevato nella precedente Relazione di questa Commissione i materiali, gli ausili didattici, gli spazi e le strutture a disposizione del CdS risultano adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*).

B2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

B3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature risultano sia dall'analisi dei dati e delle fonti secondarie disponibili che dal diretto feedback della comunità studentesca, assolutamente congrui in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (*parola chiave: adeguatezza*). Pur non impattando in maniera significativa sulla qualità percepita dell'offerta didattica è da segnalare come permangano dei ritardi e siano ancora presenti delle lacune nella compilazione e nell'aggiornamento delle schede di

aggiornamento dei singoli insegnamenti. Ritardi che spesso sono riconducibili alle tempistiche con cui avvengono le attribuzioni degli insegnamenti a contratto. Per ovviare a questa problematica potrebbe essere assegnato direttamente al CCS il compito di garantire, nella transizione tra una/un contrattista e l'altro, la puntuale compilazione delle schede relative a insegnamenti a bando e/o si potrebbe inserire l'obbligo della compilazione della scheda in modalità di proposta all'interno dei bandi di affidamento dell'incarico didattico (*parola chiave: schede_ins*).

Da parte della comunità studentesca si segnala come nell'area di Santa Maria in Gradi, la sede principale del corso SPRI, ci sia una limitata disponibilità di spazi esterni coperti - come gazebo - che potrebbero invece essere utilizzati per attività di studio, per lavori di gruppo, per il consolidamento delle relazioni sociali con un beneficio in termini di qualità e intensità della partecipazione alla vita universitaria della comunità studentesca (*parola chiave: spazi_studio_est._SMG*).

Dall'ascolto del punto di vista di studentesse e studenti è emerso anche un invito, pur tenendo dei vincoli organizzativi esterni, a lavorare all'ottimizzazione della collocazione delle lezioni rispetto alle diverse sedi in cui esse si svolgono, cercando di ridurre al minimo la mobilità tra i diversi campus e, laddove inevitabile, provando a garantire comode tempistiche di trasferimento, eventualmente anche studiando soluzioni di mobilità condivisa, ecologiche, organizzate direttamente dall'ateneo per consentire il più facile spostamento tra le sedi anche alle studentesse e agli studenti che possano avere specifiche e particolari difficoltà motorie (*parola chiave: logistica_inter-sedi*).

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1. Analisi

Ancora una volta la prima cartina tornasole a disposizione per una valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è riconducibile all'opinione raccolta direttamente attraverso i questionari. Qui significativi in termini di percezione dello studente sulla qualità dei metodi di accertamento/verifica sono gli ottimi dati registrati dagli indicatori d.02 («carico di studio proporzionato») e d.04 («chiarezza della modalità di esame»), valutati in maniera positiva rispettivamente nel 91,6% e nel 94,5% dei casi.

Nel giudizio raccolto direttamente presso la comunità studentesca, attraverso le sue rappresentanti, non si riscontrano particolari problematiche inerenti al presente quadro: le metodologie d'esame nel complesso sono espone in modo chiaro e non determinano specifiche criticità.

Nel complesso, ancora una volta in continuità con quanto rilevato lo scorso anno da questa Commissione, gli obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica di preparazione degli studenti sono valutati coerenti. Le prove di esame permettono infatti di valutare in modo efficace l'effettiva acquisizione delle conoscenze necessarie per il raggiungimento dei risultati didattici previsti.

Dai colloqui con la componente studentesca è emerso come le episodiche e marginali criticità rilevate nella precedente Relazione siano state sostanzialmente risolte.

C2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

C3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Anche la relazione tra modalità di accertamento delle conoscenze e risultati di apprendimento attesi/raggiunti si inserisce all'interno di una dinamica positiva e virtuosa che, come sottolineato, caratterizza nel complesso i rapporti tra comunità studentesca e offerta didattica (*parola chiave: validità_confermata*).

Dalla comunità studentesca è stata avanzata la proposta, finalizzata ad un ulteriore miglioramento del processo di valutazione delle conoscenze acquisite, di incentivare il ricorso a momenti intermedi di verifica della conoscenza (esoneri) per quelle materie caratterizzate da un maggior "peso" in termini di CFU (<8), così da poter consentire una più equilibrata distribuzione del carico di studio che grava di semestre in semestre su studentesse e studenti. La politica adottata dal CCS è però quella di non consentire durante il periodo di erogazione della didattica, momenti di verifica intermedia - che concorrano alla formulazione della valutazione finale - poiché questi potrebbero compromettere la partecipazione di studentesse e di studenti alle lezioni che si svolgono in parallelo all'insegnamento interessato dall'esonero. Una soluzione per distribuire in maniera più efficace il carico di impegno di studio che grava su studentesse e studenti potrebbe essere quella di suddividere il singolo semestre in due semi-periodi didattici in cui viene concentrata l'erogazione dei singoli insegnamenti. In questo modo studentesse e studenti dovrebbero portare avanti in parallelo, nel medesimo intervallo di tempo, la frequenza e lo studio di un numero dimezzato di materie. Questa soluzione garantirebbe anche un utilizzo più efficace delle aule e offrirebbe alle/ai docenti un ulteriore elemento di flessibilità nell'organizzazione della propria attività didattica. La Commissione invita i rappresentanti del CCS, a partire dal suo Presidente, a valutare questa ipotesi di ridefinizione del calendario didattico e, eventualmente, a discuterla nelle sedi istituzionali opportune.

Sempre dal colloquio con le rappresentanti della comunità studentesca, è emersa la richiesta, nel riconoscimento della massima libertà dei/delle singoli/e docenti, a valutare l'ipotesi di non ricorrere nell'organizzazione delle sessioni di esame al dispositivo del salto d'appello (pratica, peraltro, che sembrerebbe interessare un numero limitatissimo di insegnamenti: 1 o 2).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1. Analisi

La CPDS ribadisce la sua valutazione positiva rispetto all'efficacia del Monitoraggio annuale. La SMA, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, garantisce infatti l'accesso a una batteria completa ed efficace di indicatori assolutamente adeguati, soprattutto se letti in sinergia con i dati raccolti attraverso la rilevazione dell'opinione degli studenti, a valutare la performance del CdS in Scienze politiche e delle relazioni internazionali. La scheda offre già un approfondito esame dei punti di forza, delle potenziali criticità, dei punti di debolezza e delle possibili azioni correttive da adottare.

Il Rapporto di riesame ciclico - l'ultimo disponibile per SPRI è del 2020 - funziona come un utile punto di riferimento per leggere le traiettorie di medio periodo del CdS, la capacità di

proteggere/consolidare i propri punti di forza, i successi e le difficoltà nell'intervenire sugli elementi di debolezza. Nel confronto con le rilevazioni annuali della SMA e della CPDS si evidenziano con chiarezza i fattori strutturali che, in positivo e in negativo, caratterizzano il CdS.

L'ultima scheda SMA in particolare - approvata rispettivamente nel Consiglio di Corso di Studi del 05/09/2023 e nel Consiglio di Dipartimento dell'08/09/2023 - risulta completa nella valutazione degli indicatori considerati e corretta nell'interpretazione dei dati che li caratterizzano. Gli indicatori sono stati infatti opportunamente esaminati per valorizzare i punti di forza del CdS, per individuare le variabili meritevoli di un particolare livello di attenzione e per isolare gli aspetti che vanno invece a configurare una criticità moderata o una criticità elevata. In questi ultimi casi la scheda SMA ha riportato una specifica analisi relativa alla possibilità di risolvere la criticità, offrendo una convincente interpretazione delle cause e indicando in maniera mirata le possibili azioni di miglioramento.

Nel dettaglio la criticità moderata evidenziata dalla SMA fa riferimento alla famiglia di indicatori relativi alle ore di didattica erogata da personale strutturato assunto a tempo indeterminato e/o RTDA-RTDB (IC19; IC19bis; IC19ter). Nonostante due dei tre indicatori registrino un leggero incremento rispetto all'anno precedente (+1,5% IC19; +3,6% IC19bis) i dati restano complessivamente molto distanti dalla media nazionale. La comparazione dei dati relativi all'ultimo quinquennio mostra come le politiche di reclutamento attivate - che già il Rapporto di riesame ciclico 2020 aveva individuato come strategiche al miglioramento della performance del CdS nel quadro delle Risorse attivate - facciano comunque fatica a determinare una significativa inversione di questa negativa tendenza. Come già sottolineato da questa Commissione nella Relazione dello scorso anno si ribadisce come la presenza di questi elementi di potenziale debolezza nella strutturazione del personale docente non comprometta comunque la valutazione assolutamente positiva che la comunità studentesca offre, nel complesso, del corpo docenti e della sua offerta formativa. Il livello di criticità alta è invece riconducibile al parametro dell'internazionalizzazione (indicatori iC10-iC11-iC12) insistendo dunque su un elemento di debolezza strutturale e storica del CdS (già evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, nelle schede SMA degli scorsi e nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico prodotto nel 2020) su cui evidentemente non si è ancora riusciti a intervenire in maniera davvero efficace.

D2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Per agire in particolare sull'indicatore IC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) - il punto su cui ha correttamente concentrato la sua attenzione l'ultima SMA - il CCS ha cercato di inserire nel pacchetto delle ultime proposte per attività di internazionalizzazione un'iniziativa di valorizzazione e promozione della mobilità in uscita attraverso il programma Erasmus+ modellata direttamente sulle proposte di intervento correttivo presentate nella precedente Relazione della CPDS. In quell'occasione, anche nel confronto con la comunità studentesca, era infatti stata suggerita l'opportunità di intervenire attraverso l'organizzazione di attività mirate di orientamento e di promozione del programma Erasmus+. La stessa direzione di intervento era già stata individuata nel Rapporto di riesame ciclico 2020 laddove si faceva riferimento alla necessità di «offrire un orientamento più efficace agli studenti riguardo alle possibilità di studio all'estero». Il progetto di azione «mySPRIng in Erasmus», come riportato nel CCS del 12/04/2023, non è però rientrato tra le attività finanziate. La commissione ha valutato in maniera positiva la proposta, ma ha ritenuto opportuno valutare la sua integrazione nell'ambito di una strategia complessiva di Ateneo dedicata proprio alla promozione del programma Erasmus+. Per tale motivo la commissione ha richiesto la disponibilità da parte

del CdS di un confronto e una collaborazione per un'azione sinergica con l'ufficio comunicazione e i referenti dell'internazionalizzazione presso l'ufficio mobilità (cfr. verbale CCS-SPR n° 47 del 12/04/2023).

Restando nell'ambito delle ultime iniziative di internazionalizzazione messe in atto dal CdS si segnala l'attività di realizzazione di materiali in lingua straniera (MLS) approvata e finanziata per l'anno accademico 2023/2024. L'azione, che coinvolgerà sei insegnamenti e prevede la realizzazione 108 ore complessive di didattica in lingua inglese e la realizzazione dei corrispettivi materiali didattici risponde a quanto previsto in termini di interventi di miglioramento del livello di internazionalizzazione nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico laddove esso impegnava il CdS a «mantenere e incentivare l'adozione di testi e materiali didattici e l'insegnamento in lingua straniera, allo scopo sia di preparare studenti a una carriera internazionale sia da aumentare l'attrattività per gli studenti stranieri».

È stata infine approvata e finanziata anche la proposta di realizzazione di una visita di studio di studentesse e studenti SPRI presso l'Università Cote d'Azur. L'iniziativa costituisce un tentativo di intervenire sul deficit di propensione alla mobilità registrato nella comunità studentesca SPRI cercando di aprire già a livello di laurea triennale quel canale di scambio privilegiato con l'ateneo francese che, a livello di laurea magistrale (LM62), si è già strutturato in un accordo istituzionale di doppio diploma.

D3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

L'ultima scheda SMA contribuisce a individuare con puntualità i fattori che, nonostante le altalenanti oscillazioni annuali, costituiscono certamente punti di forza strutturali del CDS (*parola chiave: efficacia*): la dimensione sopra-media della sua comunità studentesca (il numero degli iscritti resta stabilmente intorno alla doppio della media nazionale per atenei non telematici) (*parola chiave: iscrizioni*), l'alta percentuale di laureati in regola (85,5% nel 2022) e di laureati-occupati (72,2%), l'elevato livello di soddisfazione per il corso di studi espresso dai suoi laureandi (93,4%) (*parola chiave: laureati*).

In merito alla strutturale sofferenza degli indicatori di internazionalizzazione (gruppo B) la CPDS auspica che si dia seguito alla proposta di avviare un'interlocuzione con i referenti di ateneo per l'internazionalizzazione al fine di implementare un'azione di promozione, valorizzazione e vetrinizzazione del programma Erasmus+ (*parola chiave: internazionalizzazione*).

Per quanto riguarda invece il dato in sofferenza relativo agli indicatori IC19; IC19bis; IC19ter (gruppo E) la Commissione suggerisce al CCS di intraprendere uno studio mirato a verificare l'impatto potenziale delle politiche di reclutamento avviate - e programmate - su quest'area di criticità così da poter poi eventualmente individuare possibili azioni correttive da intraprendere (*parola chiave: reclutamento*).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1. Analisi

La Commissione segnala come al momento dell'avvio della scrittura della presente Relazione non fosse possibile accedere tramite il portale University alle schede SUA-CdS di nessun ateneo nazionale. Il documento, messo a disposizione della CPDS dal Presidente di CdS è stato inizialmente consultato in remoto, successivamente (in data 25 settembre 2023) il Presidio ha provveduto a rendere nuovamente accessibili le schede SUA 2023 su una

pagina dedicata del sito web di Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/schede-sua-cds/articolo/schede-sua-cds-20232024>).

La scheda nella sua parte pubblica presenta informazioni dettagliate e complete nei diversi quadri (*parola chiave: correttezza*).

E2. Presa in carico delle proposte e dei suggerimenti della CPDS dell'anno precedente

Nella Relazione dell'anno precedente non erano stati formulati suggerimenti o proposte da parte della CPDS.

E3. Punti di forza, aree di miglioramento e proposte

Si suggerisce, ove possibile nel rispetto di una corretta ed esaustiva compilazione della scheda, di intervenire in direzione di una semplificazione e un alleggerimento dei testi in particolare per quei quadri - modificabili - che presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione*).

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Non sono formulate ulteriori proposte di miglioramento.

3. Analisi complessiva

Per quanto riguarda il **Quadro A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti** la Commissione ha riscontrato, trasversalmente a tutti i CdS, una valutazione di piena efficacia rispetto a modalità, strumenti e logiche che oggi caratterizzano il processo di rilevazione dell'opinione di studentesse e studenti (*parola chiave: efficacia*). La consapevolezza e l'attenzione che oggi anche la componente studentesca riconosce a questo strumento di ascolto della propria opinione è testimoniata dal fatto che nei colloqui con i/le loro rappresentanti, in più occasioni e rispetto a diversi CdS, sono arrivate dal "basso" proposte e suggerimenti indirizzati al miglioramento, al potenziamento e alla valorizzazione dell'attività di monitoraggio. In questa direzione va anche il suggerimento della Commissione, raccolto in tutti i CdS, di lavorare a un più sistematico coinvolgimento di ogni CCS nella lettura e nell'analisi dei dati raccolti (*parola chiave: coinvolgimento_CCS*).

Rispetto all'analisi invece dei risultati prodotti dall'ultima raccolta di questionari (che fa riferimento all'anno accademico 2021/2022) si segnala come in quasi tutti i CdS il livello di soddisfazione espresso da studentesse e studenti rispetto alla qualità dell'offerta didattica, dell'insegnamento e della docenza sia elevatissimo (*parola chiave: soddisfazione*). Leggermente indietro, rispetto a questo parametro, risultano soltanto i due CdS di più recente istituzione, che hanno però di fronte, in considerazione della "giovane età", il più alto potenziale di crescita.

In merito al **Quadro B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato** la Commissione ha registrato, in tutti i CdS – sia nell'analisi dei dati secondari (Questionari e Almalaura in particolare) che nell'interlocuzione con la comunità studentesca e le/i suoi rappresentanti – un concorde giudizio di adeguatezza (*parola chiave: adeguatezza*). Rispetto a potenziali aree di miglioramento i corsi di area economica hanno concentrato la propria attenzione sulla possibilità di migliorare le informazioni sulla logistica delle aule e sulla necessità di incrementare in termini di connettività alla rete elettrica la dotazione delle stesse aule. I corsi di area Ingegneria e Scienze politiche hanno condiviso, nell'ascolto della voce della comunità studentesca, la richiesta di un ampliamento degli spazi esterni coperti a disposizione di studentesse e studenti per studio, lavori di gruppo e attività sociali/ricreative. La commissione segnala come attualmente su queste due aree della logistica siano in atto azioni strutturali di miglioramento e incremento degli spazi da parte dell'Ateneo. Nell'ambito del quadro B sono state raccolte anche diverse indicazioni relative ai processi di comunicazione interna che interessano in particolare l'organizzazione della presenza in rete dei singoli CdS. Già nella Relazione dell'anno precedente erano stati formulati, trasversalmente a diversi corsi di studio, suggerimenti relativi a una migliore organizzazione del sito internet di Dipartimento. A tal riguardo, nella CPDS era emerso come per studentesse e studenti il sito web risultasse troppo dispersivo e non efficace nell'organizzazione delle informazioni. Oltre ad essere ritenuto poco user-friendly, il sito veniva considerato infatti carente di informazioni importanti e aggiornate. Queste criticità strutturali, nonostante la risoluzione di specifiche e puntuali problematiche, sono sostanzialmente confermate anche quest'anno. È da rilevare come anche su questo fronte sia attualmente in corso, a livello di Ateneo, un processo di complessiva e strutturale riorganizzazione del sito web www.unitus.it. La CPDS si augura che una volta rilasciata la nuova piattaforma le difficoltà riscontrate a livello di singoli Corsi di Studio nel reperimento

di informazioni e nell'orientamento "virtuale" negli spazi online dell'Ateneo possano rapidamente e stabilmente risolversi e si impegna a monitorare la situazione nel prossimo futuro.

Passando all'analisi del **Quadro C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi** la Commissione registra come otto dei nove CdS interessati dalla presente relazione confermino, sempre nella lettura combinata dei dati secondari e del dialogo approfondito con la comunità studentesca, la validità percepita dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite (*parola chiave: validità_confermata*). Nell'area economica le opportunità di miglioramento riguardano semplicemente l'organizzazione delle informazioni relative agli esami (es. chiarezza sulle propedeuticità, tempistiche delle comunicazioni), nell'area ingegneristica l'attenzione si concentra soprattutto su attività di sostegno a studentesse e studenti, in particolare al primo anno (es. tutoraggio).

Il **Quadro D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico** registra in maniera trasversale a tutti i CdS una valutazione positiva sull'efficacia del Monitoraggio e, nello specifico, della sua traduzione nelle schede SMA. Queste, infatti, consentono una puntuale identificazione delle criticità, dei punti di forza e dei parametri meritevoli di attenzione dei singoli corsi di studio. Stesso giudizio, positivo, di efficacia, lo ritroviamo nella lettura del Riesame ciclico e dei suoi rapporti. Questi consentono infatti di leggere anche su un orizzonte di medio periodo la performance e i trend di ciascun CdS (*parola chiave: efficacia*). Entrando nel merito qualitativo dei dati commentati nelle ultime schede SMA si segnala come un punto di forza costante (registrato in sei CdS) sia riconducibile alla numerosità, alla soddisfazione, e allo stato occupazionale dei laureati e delle laureate (*parola chiave: laureati*). Tre le aree di miglioramento o comunque tra i parametri da tenere sotto osservazione, certamente vi sono: il reclutamento e il suo impatto, anche di medio/lungo termine, sulla qualità dell'offerta didattica rispetto al rapporto studenti/docenti e alle sue diverse articolazioni (*parola chiave: reclutamento*) e la regolarità delle carriere e dei percorsi formativi (*parola chiave: regolarità*). Altri indicatori (es. internazionalizzazione e iscrizioni) assumono invece polarità differenti – positiva o negativa – a seconda del CdS esaminato.

Per quanto riguarda il **Quadro E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS** tutti i CdS hanno sottolineato la correttezza delle informazioni presenti nelle ultime schede SUA-CDS. La Commissione ha sottolineato come prima i singoli Presidenti di CdS e poi direttamente il Presidio siano rapidamente intervenuti per ovviare alla impossibilità di consultare le ultime Schede SUA-CdS dal sito *University*. Condiviso da tutta la commissione e trasversale rispetto a ogni CdS è il suggerimento di lavorare a una semplificazione dei testi delle parti pubbliche della scheda, laddove in particolare queste presentano informazioni indirizzate nei loro potenziali target ideali non soltanto a destinatari esperti e stakeholder qualificati ma anche al pubblico "generalista" di studentesse e studenti, presenti e futuri, e alle loro famiglie (*parola chiave: semplificazione*).

La commissione non ha rilevato ulteriori e specifiche criticità meritevoli di approfondimento (**Quadro F**).

In conclusione, tenuto conto della crescita del numero dei CdS, in particolare di area economica e area ingegneristica, che oggi vanno a configurare la complessiva offerta didattica del Dipartimento, e in considerazione del prevedibile, ulteriore, allargamento nei prossimi anni dei corsi erogati, la Commissione, in maniera unanime, si propone di porre all'attenzione della governance dipartimentale l'opportunità di ampliare numericamente la

composizione della CPDS così da garantire che ogni rappresentante (docente e studente) non vada a coprire, nel suo diretto monitoraggio, più di due differenti corsi di laurea.

Allegato 1 - Scheda di sintesi

| NOME DIPARTIMENTO | | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|---|--------------------------------|---|---|---|---|--|-----------------------|----------------------------------|-----------------------|
| SCHEDA DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS | | | | | | | | | | | | |
| QUADRO | A | | B | | C | | D | | E | | F | |
| | Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti | | Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato | | Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi | | Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico | | Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS | | Altre criticità e punti di forza | |
| CdS | Punti di Forza | Aree di miglioramento | Punti di Forza | Aree di miglioramento | Punti di Forza | Aree di miglioramento | Punti di Forza | Aree di miglioramento | Punti di Forza | Aree di miglioramento | Punti di Forza | Aree di miglioramento |
| EA | Efficacia. Soddisfazione | Coinvolgimento_CCS Filtri | Adeguatezza | Info-logistica Dotazione_aule | Validità_conf ermata Soddisfazione | Info_propedeuticità Info_appelli | Efficacia Laureati | Iscrizioni Abbandoni Regolarità | Correttezza | Semplificazione | - | - |
| AFC | Efficacia. Soddisfazione | Coinvolgimento_CCS. Filtri | Adeguatezza | Info-logistica. Dotazione_aule | Validità_conf ermata. Organizzazione_e_appelli | Info_appelli | Efficacia | Regolarità Reclutamento | Correttezza | Semplificazione | - | - |
| MQ | Efficacia. Soddisfazione | Coinvolgimento_CCS | Adeguatezza | Info-logistica Dotazione_aule | Validità_conf ermata. Organizzazione_e_appelli | Info_appelli | Efficacia. Laureati. Internazionalizzazione. Matricole/docenti | Iscrizioni Reclutamento | Correttezza | Semplificazione | - | - |
| EC | Efficacia. Soddisfazione | Coinvolgimento_CCS | Adeguatezza | - | Validità_conf ermata. Organizzazione_e_appelli | - | Efficacia. Laureati. Internazionalizzazione. Matricole/docenti | Iscrizioni Regolarità | Correttezza | Semplificazione | - | - |
| IND | Efficacia. Soddisfazione | Coinvolgimento_CCS. Compilazione_responsabile | Adeguatezza | Spazi_esterni | Validità_conf ermata | Abbandoni. Partecipazione_e_ricevimento | Efficacia. Occupazione_laureati. | Iscrizioni Regolarità_laureati Reclutamento | Correttezza | Semplificazione | - | - |

| | | | | | | | | | | | | |
|------|-----------------------------|--|---------------------------------------|---|-------------------------|---|--|--|-------------|--|---|---|
| | | | | | | | Internazionali zzazione. Docenti_di_ru olo | | | | | |
| DIST | Efficacia | Incrementare _soddisfazio e. Coinvolgimen to_CCS | Adeguatezza | Spazi_esterni | - | Validità_da_in crementare. Tutoraggio | Efficacia. | Iscrizioni. Acquisizione_ CFU | Correttezza | Semplificazio ne. Valorizzazione | - | - |
| SBAN | Efficacia | Mail-alert | Adeguatezza. Didattica_blen ded | Aggiornamen to_software | Validità_confe rmata | Tutoraggio | Efficacia. Ore_docenza | Rapp._student i/docenti | Correttezza | Semplificazio ne | - | - |
| MEC | Efficacia. Soddisfazione | Coinvolgimen to_CCS. | Adeguatezza. | Esercitazioni. Registrazioni_ lezioni | Validità_confe rmata | Conoscenze_p reliminari | Efficacia. Iscrizioni. Laureati. Corpo_docent i. Internazionali zzazione | Regolarità | Correttezza | Semplificazio ne | - | - |
| SPRI | Efficacia. Soddisfazione | Coinvolgimen to_CCS. Filtri | Adeguatezza. Didattica_blen ded | Schede_ins Logistica_inte r-sedi. Spazi_studio_ est (SMG) | Validità_confe rmata | - | Efficacia. Iscrizioni. Laureati | Internazionali zzazione Reclutamento | Correttezza | Semplificazio ne | - | - |

Legenda sigle Corsi di Studio

| | |
|------|--|
| EA | Economia aziendale L-18 |
| MQ | Marketing e qualità LM-77 |
| AFC | Amministrazione finanza e controllo LM-77 |
| EC | <i>Circular Economy</i> LM-76 |
| IND | Ingegneria industriale L-9 |
| DIST | Design per l'industria sostenibile e il territorio L-04 |
| SBAN | Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale - L22 |
| MEC | Ingegneria Meccanica - LM33 |
| SPRI | Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-36 |